

I-DEA2 FRONTALE I-DEA2 ANGOLARE

**SCHEDA DI MONTAGGIO, UTILIZZO
E MANUTENZIONE**

Da conservare a cura dell'acquirente



I-Dea2 Frontale



I-Dea2 Angolare

Stufa ad aria alimentata a pellet

Gentile Cliente,

ringraziandoLa per aver scelto di riscaldarsi e di risparmiare con un prodotto Jolly Mec, La invitiamo a leggere attentamente e conservare la presente scheda prima di accingersi all'utilizzo dell'apparecchio.

La scheda fornisce informazioni e suggerimenti necessari per eseguire correttamente le fasi di installazione, utilizzo, pulizia e manutenzione del prodotto. Una buona conoscenza e l'osservanza di tali indicazioni Le consentiranno di godere pienamente e con la massima sicurezza delle potenzialità che il Suo apparecchio è in grado di offrirLe.

INDICE

CAP.01	PREMESSE	4
01.1	AVVERTENZE	4
01.2	SIMBOLOGIA	5
01.3	NORMATIVE APPLICATE	5
01.4	USO E CONSERVAZIONE DELLA SCHEDA DI MONTAGGIO E MANUTENZIONE	6
01.5	RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE E CONDIZIONI DI GARANZIA	6
CAP.02	ANTINFORTUNISTICA / NORME PER LA SICUREZZA	7
02.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	7
02.2	NORME DI SICUREZZA PER L'USO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA	7
02.3	NORME DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	8
02.4	EQUIPAGGIAMENTO DEGLI OPERATORI E MANUTENTORI	9
02.5	RISCHI RESIDUI	9
CAP.03	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	10
03.1	RICEVIMENTO	10
03.2	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO	10
CAP.04	NORME ECOLOGICHE	11
04.1	MATERIALI DI SCARTO E LORO SMALTIMENTO	11
04.2	SMALTIMENTO DELLA MACCHINA	11
CAP.05	DESCRIZIONE	12
05.1	PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	12
05.2	IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO	13
CAP.06	DATI TECNICI	14
06.1	OMOLOGAZIONE	14
06.2	COMBUSTIBILI RACCOMANDATI	15
06.3	COMPONENTI	16
06.4	DIMENSIONI	17
CAP.07	POSIZIONAMENTO E ALLACCIAMENTI PER L'INSTALLATORE	18
07.1	POSIZIONE DELLE PRESE D'ARIA ESTERNE E CORRENTE ELETTRICA	18
07.2	CANNA FUMARIA O SCARICO FUMI	19
07.3	VENTILAZIONE AMBIENTE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE	20
07.4	SEQUENZA DI MONTAGGIO	21
07.5	COLLEGAMENTI ELETTRICI	21
07.6	SCHEMA ELETTRICO DI CABLAGGIO DELLA CENTRALINA	22
07.7	ESEMPIO DI CANALIZZAZIONE DELL'ARIA NEI VARI LOCALI	23
CAP.08	USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE	24
08.1	FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO	24
08.2	UNITÀ DI CONTROLLO	24
08.3	ACCENSIONE E UTILIZZO DELL'APPARECCHIO	25
08.4	TERMOSTATI DI SICUREZZA A RIARMO MANUALE	26
08.5	CONSIGLI PER L'UTENTE	27
08.6	MANUTENZIONE ORDINARIA (A cura del cliente)	28
08.7	MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA (A cura del Centro Assistenza Tecnica specializzato)	33
CAP.09	RICERCA GUASTI E RISOLUZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI	35
09.1	PROBLEMI	35

CAP.01 PREMESSE

01.1 AVVERTENZE

- Una buona lettura e l'osservanza della presente scheda sono consigliate per una veloce installazione ed un corretto uso.
- Prima di iniziare il montaggio, leggere attentamente la scheda ed attenersi **obbligatoriamente** alle prescrizioni contenute, **pena il decadimento della garanzia, delle prestazioni e della sicurezza.**
- La scheda di montaggio costituisce una parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnata all'utilizzatore.
- Essa dovrà essere conservata con cura e consultata attentamente, poiché tutte le avvertenze forniscono indicazioni importanti per la sicurezza nelle fasi d'installazione, uso e manutenzione.
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per le quali il costruttore non è responsabile.
- L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato secondo le norme vigenti dei rispettivi Paesi in cui il prodotto dev'essere installato.
- È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e dal non rispetto delle istruzioni contenute in questa scheda.
- Tutti i diritti di riproduzione della presente scheda sono riservati alla Jolly Mec Caminetti S.p.A
- Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella seguente pubblicazione non sono impegnative.
- La Jolly Mec Caminetti S.p.A si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche che riterrà opportune.
- La presente scheda non può essere ceduta in visione a terzi senza autorizzazione scritta della Jolly Mec Caminetti S.p.A
- Le prescrizioni tecniche di montaggio contenute in questo libretto, sono da ritenersi come richieste base. Le normative di alcuni paesi potrebbero essere più restrittive; in questo caso attenersi scrupolosamente alle normative in vigore nel paese di installazione **(tutte le leggi ed i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee, devono essere rispettati nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio).**
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati, pena il decadimento della garanzia.
- Con l'apparecchio in funzione, il vetro e le parti a vista raggiungono temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Non posizionare l'apparecchio a diretto contatto con materiali combustibili.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio. Ogni modifica non autorizzata fa decadere automaticamente ogni garanzia e responsabilità del costruttore.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore. I ricambi originali sono disponibili presso i venditori, i Centri Assistenza Tecnica specializzati o direttamente presso la sede di Jolly Mec Caminetti S.p.A.
- L'accettazione della macchina da parte dell'utilizzatore deve essere "integrale" compreso il livello sonoro di funzionamento, paragonabile a quello di un elettrodomestico. Non si accettano contestazioni per caratteristiche non indicate sul presente manuale.

01.2 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo dell'apparecchio.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

01.3 NORMATIVE APPLICATE

Tutti i prodotti Jolly Mec sono costruiti secondo le seguenti direttive:

- **EU 305/2011** Regolamento europeo per la commercializzazione dei prodotti da costruzione
- **2006/42/CE** Macchine
- **2014/30/UE** Compatibilità elettromagnetica
- **2014/35/UE** Bassa tensione - sicurezza elettrica
- **2011/65/EU (RoHS 2)** Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- **2014/53/UE** Apparecchiature Radio
- **97/23/UE** Attrezzature a Pessione (PED)

E in accordo con le norme:

- **CEI EN 61000-3-2** Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Limiti per le emissioni armoniche di corrente (per apparecchi con corrente = 16 A per fase)
- **CEI EN 61000-3-3** Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Limitazione delle fluttuazioni di tensione e di flicker per equipaggiamenti di bassa tensione aventi una corrente = 16 A
- **EN 55014-1** Compatibilità elettromagnetica - Limiti e caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare
- **EN 55014-2** Compatibilità elettromagnetica - Requisiti di immunità degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare
- **EN 60335-1** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. - Norme generali
- **EN 60335-2-102** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. - Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio, e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche
- **EN 62233** Metodi di misura per campi elettromagnetici degli apparecchi elettrici di uso domestico e similari con riferimento all'esposizione umana
- **EN 50581** Documentazione tecnica per la valutazione dei prodotti elettrici ed elettronici in relazione alla restrizione delle sostanze pericolose
- **UNI 7129** Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione
- **UNI 10412-2** Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Prescrizioni di sicurezza - Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico alimentati a combustibile solido con caldaia incorporata, con potenza del focolare complessiva non maggiore di 35 kW
- **UNI 10683** Generatori di calore alimentati a legna o da altri biocombustibili solidi - Requisiti di installazione
- **UNI EN 303-5** Caldaie per riscaldamento. - Caldaie per combustibili solidi, con alimentazione manuale o automatica, con una potenza termica nominale fino a 500 kW - Terminologia, requisiti, prove e marcatura
- **UNI EN 1443** Camini - Requisiti generali
- **UNI EN 1856-1** Camini - Requisiti per camini metallici - Prodotti per sistemi camino
- **UNI EN 1856-2** Camini - Requisiti per camini metallici - Condotti interni e canali da fumo metallici
- **UNI EN 13229** Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova
- **UNI EN 13240** Stufe a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova
- **UNI EN 13384** Camini - Metodo di calcolo termico e fluido dinamico
- **UNI EN 14785** Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova
- **UNI EN ISO 12100** Sicurezza del macchinario

01.4 USO E CONSERVAZIONE DELLA SCHEDA DI MONTAGGIO E MANUTENZIONE

• Destinatari della scheda

La scheda di montaggio e manutenzione è destinata agli utenti che si occupano dell'installazione, del funzionamento e della manutenzione del prodotto; particolare attenzione va prestata alle parti che riguardano la sicurezza.

In caso di cessione del prodotto, si invita l'utente a cederne anche la presente scheda e in ogni caso a segnalare al Costruttore il nuovo proprietario, in modo da garantire a quest'ultimo la possibilità di entrare in possesso delle successive integrazioni.

• Finalità della scheda

Le informazioni contenute nella scheda servono per indicare il corretto utilizzo del prodotto, secondo le finalità di progettazione e costruzione previste.

Sono inoltre fornite notizie dei carichi, della messa in servizio, della riparazione e della manutenzione del prodotto stesso, il tutto nel rispetto dei limiti che sono imposti dal Costruttore.

• Conservazione della scheda

La scheda di montaggio e manutenzione è parte integrante del prodotto e va conservata sino allo smaltimento dello stesso. Essa va conservata in luogo protetto, asciutto e lontano dai raggi del sole, sempre e comunque in prossimità del prodotto, per la totale disponibilità in caso di consultazione.

L'utente in caso di danneggiamento della scheda deve richiederne copia direttamente al venditore presso cui ha effettuato l'acquisto. In caso di richiesta di assistenza, devono essere sempre riportati i numeri di **MODELLO**, **LOTTO** e **MATRICOLA** riportati sulla targhetta evidenziata nel **CAP.05.2 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**.

• Aggiornamento della scheda

La scheda di montaggio e manutenzione rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione del prodotto. Il Costruttore si riserva la facoltà di apportare modifiche al prodotto e, di conseguenza, alla relativa scheda senza l'obbligo di aggiornamento delle edizioni precedenti.

01.5 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE E CONDIZIONI DI GARANZIA

Con la consegna del presente manuale, Jolly Mec S.p.A. declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle specifiche in esso contenute.

Il costruttore è da ritenersi in particolare sollevato da ogni tipo di responsabilità nei seguenti casi:

- Uso improprio del prodotto
- Uso non previsto dalla normativa nazionale specifica
- Installazione non corretta
- Difetti nell'allacciamento elettrico, nell'allacciamento all'impianto di evacuazione fumi e/o di canalizzazione dell'aria comburente e nell'allacciamento all'impianto idrotermosanitario
- Carenze nella manutenzione prevista dalle prescrizioni della presente scheda
- Modifiche o interventi non autorizzati
- Utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello
- Inosservanza totale o parziale delle istruzioni
- Eventi eccezionali (es.: rotture dovute a eventi naturali o accidentali come fulmini, corto circuiti, ecc.)
- Danni causati da Black-Out, sbalzi di tensione elettrica, campi elettromagnetici
- Utilizzo di combustibile con caratteristiche diverse da quelle raccomandate nella presente scheda

Nei casi sopracitati decade la garanzia.

Per il dettaglio delle condizioni di garanzia e la compilazione del relativo certificato consultare l'allegato **SM082**.




NOTA





L'utilizzatore in caso di malfunzionamenti o di richiesta di intervento del Centro Assistenza Tecnica specializzato, deve essere in grado di dimostrare l'utilizzo di combustibile con le caratteristiche richieste nel presente manuale. Ogni anomalia o malfunzionamento derivante dall'utilizzo di combustibile senza i requisiti raccomandati fanno decadere la responsabilità del costruttore.

CAP.02 ANTINFORTUNISTICA / NORME PER LA SICUREZZA

02.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

- Il manuale fa riferimento ad aspetti essenziali delle direttive, norme e disposizioni all'uso della macchina riassumendone i punti più significativi.
- Si dovrà comunque osservare le generali norme di legge e le regole vincolanti in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dell'ambiente. Tali obblighi comprendono anche le norme relative all'utilizzo di dispositivi di protezione individuali (DPI).
- Per tutti i lavori da eseguire sull'impianto si dovranno rispettare le presenti disposizioni e le norme antinfortunistiche vigenti.
- 
 - Prima di cominciare ad utilizzare l'apparecchio l'utente dovrà aver letto attentamente e compreso in ogni sua parte questo manuale d'istruzione ed in particolare il presente capitolo.
- L'utilizzatore dovrà assicurarsi che la macchina sia sempre in buono stato per quanto concerne i requisiti di sicurezza della stessa.
- 
 - Durante le attività di manutenzione ed ispezione indossare gli indumenti protettivi specificati al seguente **CAP.02.4 - EQUIPAGGIAMENTO DEGLI OPERATORI E MANUTENTORI**.
Le varie pulizie e manutenzioni vanno eseguite solamente ad apparecchio freddo e preferibilmente scollegato dalla rete elettrica o comunque con interruttore in posizione "O".
- Avvertenze e segnalazioni di pericolo, in forma di targhe, adesivi e marcature non devono essere rimosse o rese irriconoscibili e se si logorano o si rompono devono essere sostituite.
- 
 - Non è consentito apportare modifiche, aggiunte o trasformazioni alla macchina e ai suoi componenti senza autorizzazione del Costruttore. Ciò vale anche e soprattutto per il montaggio e la regolazione dei dispositivi di sicurezza installati. L'inosservanza di questa importante avvertenza solleva il costruttore da ogni responsabilità.
- Accertarsi prima di ogni avviamento e in particolare dopo l'esecuzione di operazioni di manutenzione, che eventuali parti smontate siano riposizionate correttamente, in particolare tutte le protezioni che impediscono l'accesso alla macchina.

02.2 NORME DI SICUREZZA PER L'USO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA

- 
 - L'utente e/o proprietario del prodotto è tenuto, come previsto dalla legislazione vigente, ad affidare le attività di installazione e manutenzione a personale professionista qualificato e abilitato e a conoscere i rischi e pericoli derivanti dalla non osservanza di questa indicazione.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Le impostazioni e regolazioni del prodotto devono essere effettuate da persona adulta e cosciente di ciò che sta eseguendo. Errori o impostazioni non adeguate possono creare condizioni di pericolo o malfunzionamento del prodotto con conseguenze per persone e cose.
- Prima di qualsiasi operazione di pulizia e/o manutenzione ordinaria o straordinaria della macchina isolarla da qualsiasi fonte di energia; in particolare posizionare l'interruttore su "O".
- È fatto obbligo all'utilizzatore ed all'installatore di verificare, prima dell'installazione, che l'impianto elettrico di rete al quale l'apparecchio verrà collegato corrisponda alla tensione riportata sulla targa d'identificazione (vedi **CAP.05.2 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**) e che sia fornito di tutte le sicurezze idonee a classificare l'impianto elettrico a norma. In caso contrario rivolgersi ad un tecnico professionista abilitato del settore per adeguare l'impianto.
- A monte della macchina (a carico dell'utilizzatore), sulla linea dell'alimentazione elettrica, dovrà essere installato un interruttore bipolare in grado di interrompere tutte le fasi della corrente (vedi **CAP.06 - DATI TECNICI**).
- La zona di irraggiamento è compresa fra l'apertura del focolare e fino a 0,9 m di distanza sia frontalmente che lateralmente. In questa zona non deve trovare posto nessun elemento infiammabile (ad esempio liquidi infiammabili, prodotti per accendere il fuoco, legna da ardere, tendaggi, arredi in legno, tappeti, ecc.).
- Non utilizzare l'apparecchio come stenditoio, il surriscaldamento potrebbe provocare pericolo di incendio.
- 
 - **ATTENZIONE AL PERICOLO DI SCOTTATURE**, la maggior parte delle superfici esterne della macchina (ad esempio la maniglia della porta, il vetro, i fianchi in metallo, il tubo di uscita dei fumi, ecc.) sono molto calde. Non toccare mai con mani nude l'apparecchio in funzione; qualora si renda necessario il contatto con tali superfici servirsi di un guanto di protezione anticalore come quello fornito in dotazione.
- Prima di eseguire qualsiasi pulizia interna o manutenzione attendere che la macchina raggiunga la temperatura ambiente.

- In caso di allarmi dovuti a malfunzionamenti non tentare di riaccendere l'apparecchio prima di aver capito cosa abbia causato l'arresto del generatore di calore.
- Le parti interne della camera di combustione non devono mai essere lavate con acqua.
- In caso di allarme per mancata accensione non riprovare ad accendere l'apparecchio prima di aver pulito molto bene il braciere.
- Ogni accensione dell'apparecchio deve avvenire sempre con braciere vuoto, senza pellet e senza residuo incombusto dovuto al funzionamento precedente.
- Non tentare mai di accendere il combustibile con prodotti liquidi o solidi infiammabili, l'accensione dell'apparecchio deve avvenire automaticamente con i componenti installati di serie a bordo.
- Non caricare pellet manualmente nel braciere prima o durante il funzionamento della macchina.
- Mantenere pulite le aperture di ventilazione del locale in cui è installato il prodotto.
- Non versare combustibile diverso dal pellet nel serbatoio. Mais, nocciolino o altri materiali combustibili non sono previsti per il funzionamento dell'apparecchio.
- Controllare e pulire periodicamente il tubo di uscita dei fumi dalla camera di combustione alla canna fumaria (Raccordo).
- È assolutamente vietato avviare il prodotto con la porta della camera di combustione aperta o mantenerlo in funzione con il vetro rotto.
- In caso di necessità e per eventuali problemi di funzionamento l'utilizzatore deve rivolgersi al Centro Assistenza Tecnica specializzato.
- **Non tentare mai di accendere l'apparecchio con alcool etilico o altri prodotti liquidi infiammabili.**



02.3 NORME DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA



- L'utente e/o proprietario del prodotto è tenuto, come previsto dalla legislazione vigente, ad affidare le attività di installazione e manutenzione a personale professionista qualificato e abilitato e a conoscere i rischi e pericoli derivanti dalla non osservanza di questa indicazione.
- L'installazione del generatore di calore e del relativo impianto di evacuazione dei prodotti della combustione, il collegamento elettrico, il collaudo di avviamento e la manutenzione straordinaria DEVONO essere effettuati da personale professionista abilitato e qualificato.
- L'installazione del prodotto deve rispettare le leggi e norme dello Stato, Regione e Località in cui la macchina viene installata.
- L'installazione in camere da letto, locali con volume inferiore a 15 m³ o con atmosfera esplosiva è vietata.
- L'installatore dell'impianto DEVE rilasciare la dichiarazione di conformità delle opere svolte a seguito del collaudo dell'impianto, come previsto dalla legislazione vigente in materia di sicurezza degli impianti.
- L'installatore è tenuto ad informare l'utente sull'utilizzo in sicurezza dell'apparecchio.
- L'installatore è il responsabile dell'installazione, è tenuto quindi ad eseguire le opere a regola d'arte.
- **Il prodotto deve essere collegato ad un condotto di evacuazione dei prodotti della combustione realizzato secondo la normativa vigente e poi certificato con dichiarazione di conformità.**
- Durante il servizio di Prima Accensione facoltativo, in presenza di difetti dell'installazione, il Centro Assistenza Tecnica specializzato può esprimere parere contrario all'utilizzo del prodotto ai fini della sicurezza e quindi informare per iscritto, tramite il Rapporto di servizio, il cliente utilizzatore che in caso di danni a persone, animali o cose ne è corresponsabile con l'installatore.
- Prima di installare la macchina il cliente e l'installatore si devono assicurare che il pavimento dove verrà posizionata sia sufficientemente livellato, che ne possa sopportare il peso (vedi **CAP.06 - DATI TECNICI**). In caso di dubbi sulla sicurezza e sulla solidità del pavimento è necessario interpellare un tecnico strutturista per verificare la fattibilità dell'installazione.
- Solo personale specializzato e abilitato può intervenire o eseguire controlli all'interno della macchina, rispettandone le norme di sicurezza.
- È fatto obbligo all'installatore, prima dell'installazione, di verificare che l'impianto elettrico di rete al quale la macchina verrà connessa, corrisponda alla tensione riportata sulla targa d'identificazione (vedi **CAP.05.2 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**), che l'impianto abbia delle dimensioni idonee a sopportare il carico massimo richiesto dal prodotto,



ed inoltre sia fornito di tutte le sicurezze idonee a classificare l'impianto elettrico a norma. In caso contrario rivolgersi ad un tecnico professionista abilitato del settore per adeguare l'impianto.

- La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo DOPO la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio e deve rimanere accessibile dopo l'installazione, se l'apparecchio è privo di un interruttore bipolare adatto ed accessibile.
- Il personale addetto alla movimentazione della macchina e delle attrezzature, deve sempre indossare protezioni antinfortunistiche.
- Il manutentore deve consigliare al cliente di effettuare una forma di contratto di manutenzione annuale del prodotto, al fine di mantenerne la sicurezza e le prestazioni ad un elevato livello di efficienza.
- Il manutentore deve effettuare un controllo delle ore di funzionamento dell'apparecchio tra una manutenzione e l'altra per rendersi conto del periodo effettivo di lavoro della macchina. Le ore di lavoro devono quindi essere azzerate al termine dell'intervento tecnico e riportate sul Rapporto di servizio.

02.4 EQUIPAGGIAMENTO DEGLI OPERATORI E MANUTENTORI

Ogni operatore in caso di manutenzione della macchina deve sempre indossare i seguenti indumenti e protezioni antinfortunistiche personali:



1 Cuffie di protezione



2 Guanti protezione mani



3 Mascherina di respirazione



4 Schermo o occhiali



5 Scarpe antinfortunistiche



6 Tuta o camice da lavoro

02.5 RISCHI RESIDUI

Per quanto Jolly Mec Caminetti S.p.A. faccia tutto il possibile per fabbricare i suoi impianti con la massima competenza acquisita in merito alla sicurezza e consultando tutte le direttive, leggi e norme applicate, permangono, seppur ridotti, alcuni rischi residui durante le fasi di:

- TRASPORTO E INSTALLAZIONE
- ALLACCIAMENTO ELETTRICO (Che deve essere eseguito da un tecnico elettricista abilitato)
- MANUTENZIONE

Pertanto i tecnici esecutori di tali operatività devono tener conto di tali rischi residui.

ATTENZIONE



La rimozione, la manomissione o l'elusione delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza è possibile solo con atto volontario e può causare gravi danni alla persona.
Sostituire i segnali di sicurezza quando diventano illeggibili o si staccano.

CAP.03 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

03.1 RICEVIMENTO

Il prodotto viene fornito su pallet, imballato in una scatola di cartone con un cappuccio di cellophane.

In ogni caso al ricevimento della merce controllare che:

- l'imballo sia integro;
- tutta la merce indicata nella Documento Di Trasporto (DDT) sia effettivamente consegnata;
- la fornitura corrisponda alle specifiche d'ordine;
- nel caso di danni agli imballi, verificare lo stato del contenuto, perchè le rotture vanno subito segnalate al trasportatore ed al venditore;
- verificare che non vi siano danni su tutta la fornitura; nel caso si verifichi l'esistenza di qualche rottura dovuta al trasporto, avvertire al più presto il trasportatore ed il venditore;

In caso di materiale mancante rispetto al DDT, informare quanto prima il venditore.

ATTENZIONE

Pericolo di soffocamento



Fare attenzione che i bambini non entrino in possesso dei componenti dell'imballo, come pellicole in plastica o pannelli di polistirolo, che potrebbero essere causa di soffocamento.

03.2 SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

Il personale addetto alla movimentazione del prodotto deve aver letto e ben compreso le precisazioni di sicurezza indicate al **CAP.02 - ANTINFORTUNISTICA / NORME PER LA SICUREZZA** di questo manuale ed indossare guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche.

Ai fini della sicurezza, nessun estraneo deve trovarsi nell'area di movimentazione del prodotto.

Il prodotto deve essere movimentato solo con carrelli o transpallet a forche, mai cinghie, catene, carri ponte (per il peso si veda il **CAP.06 - DATI TECNICI**), qualora dovesse essere trasportato con gru, funi o fasce proteggere le parti di contatto con l'imballo.

Salvo ostacoli non sollevare il prodotto oltre i 30 cm da terra e movimentarlo molto lentamente evitando strappi o bruschi movimenti oscillatori.

ATTENZIONE

Pericolo di schiacciamento, urto e abrasione



CAP.04 NORME ECOLOGICHE

04.1 MATERIALI DI SCARTO E LORO SMALTIMENTO

I pezzi di ricambio sostituiti nel corso della vita della macchina sono considerati rifiuti e devono essere conferiti agli appositi centri di raccolta o affidati a smaltitori autorizzati.

Le ceneri devono essere poste in un contenitore in metallo con coperchio a tenuta. Fino allo spegnimento definitivo delle braci, il contenitore chiuso deve essere posto su una base non combustibile e ben lontano da materiali combustibili.

Le ceneri solo quando sono spente possono essere gettate nel contenitore per i rifiuti organici, ovviamente senza chiodi o altri materiali non organici.

Le ceneri solo quando sono spente possono essere smaltite secondo le disposizioni di raccolta differenziata del proprio comune.

La cenere di legna naturale (non trattata) derivante dalla combustione di stufe o camini è composta principalmente da ossidi di calcio, silicio, potassio, magnesio.

ATTENZIONE

Pericolo di inquinamento ambientale



È buon comportamento **NON** disperdere l'imballo nell'ambiente, ma conferirlo ad aree per il recupero ed il riciclaggio. Buona parte dell'imballo può essere riciclato essendo costituito in prevalenza da legno, pellicola di polietilene e cartone.



RISPETTARE L'AMBIENTE !!!!

04.2 SMALTIMENTO DELLA MACCHINA

La macchina è prevalentemente composta da materiali ferrosi, ma può contenere anche:

- tubazioni
- materiali isolanti
- parti elettriche ecc.
- materiali refrattari

Al termine dello sfruttamento del prodotto, non disperderlo nell'ambiente, ma:

- svuotare completamente il circuito (se presente)
- rimuovere le tubazioni (se presenti)
- togliere le parti in plastica
- rimuovere i cavi elettrici e i componenti elettrici

Questi materiali devono essere smaltiti attraverso agenzie specializzate o secondo le leggi del paese dove è installato.

Inoltre:

- bloccare le parti mobili
- rendere inefficienti le serrature degli sportelli

Quindi consegnare ciò che rimane dell'apparecchio alle agenzie di smaltimento materiali ferrosi.

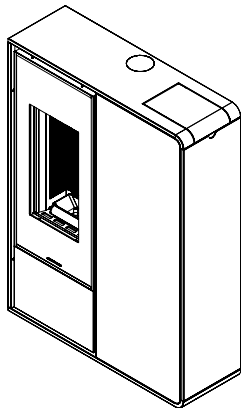
NOTA



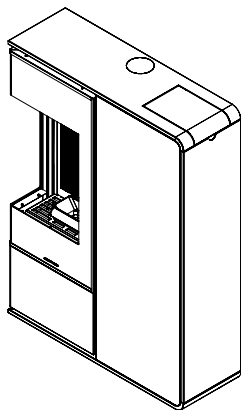
Lo smaltimento della macchina deve essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti e dell'ambiente. Nel consegnarla alle agenzie di smaltimento rifiuti ferrosi, movimentare la macchina come descritto nel **CAP.03 - MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO**.

CAP.05 DESCRIZIONE

05.1 PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO



I-Dea2 Frontale



I-Dea2 Angolare

I prodotti Jolly-Mec sono il frutto dell'esperienza quarantennale nel settore della combustione della biomassa legnosa; progettati e studiati in base alle sempre più esigenti richieste del mercato odierno, con elevate prestazioni e design moderno.

Le stufe a pellet ad aria I-DEA2 FRONTALE e I-DEA2 ANGOLARE sono macchine da riscaldamento omologate secondo norma europea EN14785: 2006, presso un ente terzo accreditato dalla Commissione Europea, come istituto di collaudo e certificazione macchine.

Le stufe I-DEA2 FRONTALE e I-DEA2 ANGOLARE sono prodotti ad alto rendimento per il riscaldamento ad aria umidificata, alimentate con una fonte di energia alternativa e rinnovabile: IL PELLETT di legno.

Con Design sempre attuale, mantengono la tradizione e l'insostituibile accoglienza del calore domestico.

Sono macchine da riscaldamento costruite con caratteristiche avanzate, dotate di una robusta struttura, rivestimento della camera di combustione in FIRE FLECTOR e di uno scambiatore di calore attraverso il quale, per mezzo di un ventilatore, viene convogliata l'aria per il riscaldamento dell'ambiente.

La peculiarità della tecnica costruttiva, permette di raggiungere confort ambientali in brevissimo tempo e con un consumo di combustibile limitato.

La combustione è controllata per mezzo di una centralina elettronica con le seguenti principali funzioni e dotazioni:

- **Radiocomando touch con Display:** Ampio schermo LCD retroilluminato che consente l'interfaccia con il prodotto, di impostare i valori di funzionamento e di ricevere dati sullo stato di lavoro.
- **Cronotermostato:** impostazione degli orari di accensione e spegnimento programmati, e temperatura desiderata.
- **Temperatura ambiente:** impostazione e visualizzazione sul display della temperatura ambiente raggiunta.
- **Livelli di potenza:** possibilità di regolare su cinque livelli di potenza termica e impostazione della modalità Silent.
- **Stato di funzionamento:** visualizza in tempo reale lo stato di funzionamento del prodotto.
- **Multilingua:** scelta su cinque lingue europee.

Sono dotate inoltre di:

- Serbatoio PELLETT (vedere dati tecnici per la capienza).
- Serbatoio acqua incorporato "Umidificatore", per umidificare l'aria di riscaldamento dell'ambiente utile a prevenire fastidiose sensazioni di gola secca dovute all'aria troppo secca, dove all'interno del quale è possibile versare, in miscelazione con l'acqua, delle gocce di essenza profumata per allietare l'atmosfera domestica.
- Pratico cassetto per la raccolta delle ceneri.
- Dispositivo di sicurezza Termica contro eventuali surriscaldamenti.
- Dispositivo di sicurezza contro eventuali intasamenti della canna fumaria.
- Ventilatore tangenziale per lo scambio dell'aria calda in ambiente.
- Ventilatore per l'estrazione dei fumi.
- Resistenza elettrica per l'accensione della combustione.
- Dispositivo per la regolazione della combustione COAXIAL CONTROL.

NOTA



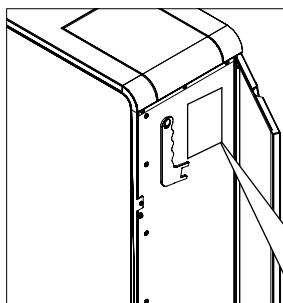
È importante maneggiare con molta cautela i vari elementi del rivestimento, siano essi satinati, lucidati o verniciati in quanto potrebbero essere soggetti a graffiature o ammaccature sia in fase di movimentazione che di assemblaggio. Le variazioni cromatiche delle superfici verniciate, specialmente di differente materiale e finitura e sottoposti a differente temperatura, non possono costituire motivo di contestazione in quanto dipendono dalle caratteristiche naturali dei materiali e dell'uso del prodotto.

ATTENZIONE



I prodotti a combustione di pellet, devono funzionare esclusivamente con la porta della camera di combustione chiusa.

05.2 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO



Per qualsiasi comunicazione con il Costruttore è OBBLIGATORIO citare sempre il MODELLO, il numero di LOTTO e il numero di MATRICOLA del prodotto.

I numeri di identificazione sono stampati sulla targa adesiva posizionata sull'apparecchio come mostrato nella figura a lato. Sulla targa sono inoltre riportati i valori prestazionali dell'apparecchio ricavati dalle prove di collaudo secondo la norma di riferimento indicata, e quindi il marchio CE.

		I-Dea2 Frontale				
Via San Giuseppe, 2 - 24060 Telgate - BG - ITALY Tel. +39.035.8359211 - fax +39.035.8359200 www.jolly-mec.it - info@jolly-mec.it		EN 14785:2006		17		
n° DOP JM00104 the dop was drafted on the basis to the test report of accredited laboratory the accreditation number of the laboratory is 2456 TÜV Rheinland Energy GmbH						
Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno - Residential space heating appliance fired by wood pellet - Mit Holzpellets befeuerte Wärmezeuger für den Wohnbereich - Appareil de chauffage domestique alimenté au pellet de bois - Aparato para calefacción domestica alimentado con pellets de madera						
L'apparecchio non può essere utilizzato in canna fumaria condivisa - The appliance can not be used in flue shared - Das Gerät kann nicht im gemeinsamen schornstein verwendet werden - L'appareil ne peut pas être utilisé dans conduit partagé - El aparato no se puede utilizar en tubo de humos compartido						
Potenza termica nominale Rated heat output Nenn-Heizleistung Puissance nominale Potencia térmica nominal		9,3 kW 3,2 kW	Nominal Reduced	Pt Potenza bruciata Burned power Max Heizleistung Puiss. max. disponible Potencia quemada	10,4 kW 3,5 kW	Nominal Reduced Qtot
Rendimento Efficiency Wirkungsgrad Rendement Rendimiento		90,3 % 92,0 %	Nominal Reduced	η CO emissioni CO emissions CO emission Emission de CO	CO @ 13% O ₂ 181,0 mg/m ³ 452,0 mg/m ³	Nominal Reduced
Temperatura dei fumi Flue gas temperature Abgastemperatur Température des fumées Temperatura de los humos		175,5 °C 96,9 °C	Nominal Reduced	Tf Emissioni polveri Dust emissions Emission poussières Staubemissionen Emission de polvo	Dust @ 13% O ₂ 17,0 mg/m ³	Nominal
Potenza elettrica nominale Rated electrical power Elektr. Leistungsaufnahme Puissance électrique nominale Potencia eléctrica nominal		325 W 60 W	Ignition Working	Tensione/Frequenza nominale Rated voltage/frequency Spannung/Nennfrequenz Tensión/Frecuencia nominal		230 V 50 Hz
Distanza minima materiali combustibili adiacenti Min. clearance from combustible materials Abstand zu angrenzenden entzündlichen Stoffen Distance aux matériaux combustibles Distancia a materiales combustibles adyacentes		F=900 mm S=150 mm B=100 mm				
Leggere e seguire le istruzioni di funzionamento Read and follow the operating instructions Lesen und befolgen Sie die Betriebsanleitungen Lire et suivre les instructions de fonctionnement Leer y seguir las instrucciones de funcionamiento		N° lotto: PR16/014 Cod: IDEA2/F Matr: 01		Pellets - Granulé de bois		
Utilizzare solo combustibili raccomandati Use recommended fuels only Verwenden Sie nur die empfohlenen Brennstoffsorten Utiliser seulement des combustibles recommandés Utilizar sólo los combustibles recomendados						

- 1 MODELLO del prodotto
- 2 Marchio CE
- 3 Anno di collaudo e certificazione
- 4 Norma di riferimento
- 5 N° di Dichiarazione delle Prestazioni*
- 6 N° di LOTTO del prodotto
- 7 Codice di vendita del prodotto
- 8 N° di MATRICOLA del prodotto

ATTENZIONE


*In accordo al regolamento EU Nr 305 del 2011 il produttore è tenuto a rendere disponibile per l'utilizzatore una Dichiarazione delle Prestazioni dell'apparecchio che, nel caso dei prodotti Jolly Mec, è fornita in formato informatico scaricabile dal sito aziendale all'indirizzo <http://www.jolly-mec.it>.

NOTA


La targhetta, riportata a titolo esemplificativo, potrebbe differire per aspetto grafico rispetto all'originale applicato al prodotto.

CAP.06 DATI TECNICI

06.1 OMOLOGAZIONE

Dati tecnici derivati da test di laboratorio svolti presso l'istituto di OMOLOGAZIONE con metodi di prova della Norma EN 14785:2006.

Descrizione	I-Dea2 Frontale	I-Dea2 Angolare	UM
Potenza bruciata nominale	10,4	12,2	kW
Potenza termica nominale	9,3	11,0	kW
Potenza termica ridotta	3,2	3,2	kW
Consumo alla potenza nominale	2,148	2,537	Kg/h
Consumo alla potenza ridotta	0,718	0,718	Kg/h
Rendimento potenza nominale	90,3	90,0	%
Tensione nominale	230	230	V
Frequenza nominale	50	50	Hz
Assorbimento elettrico (accensione - potenza nominale - potenza ridotta - std-by)	325 - 60 - 30 - 2,3	325 - 65 - 30 - 2	W
Massa dell'apparecchio	150	147	Kg
Capacità serbatoio di serie	25	25	Kg
Tiraggio	10	10	Pa
Diametro scarico fumi	80	80	mm
T media dei fumi a potenza nominale	175,5	189,7	°C
T media dei fumi a potenza ridotta	96,9	96,9	°C
CO (13% O ₂) a potenza nominale	181	248	mg/m ³
CO (13% O ₂) a potenza ridotta	452	452	mg/m ³
CO ₂ a potenza nominale	12,4	12,8	%
NOx (13% O ₂) a potenza nominale	137	109	mg/m ³
OGC (13% O ₂) a potenza nominale	2	1	mg/m ³
Polveri (13% O ₂) potenza nominale	17	27	mg/m ³
Portata massica dei fumi a potenza nominale	5,94	6,81	g/s
Portata massica dei fumi a potenza ridotta	3,35	3,35	g/s
Superficie media riscaldabile*	62,6 - 98,4	74 - 116,4	m ²
Distanza minima in aria da parete laterale infiammabile	150	500	mm
Distanza minima in aria da parete posteriore infiammabile	100	100	mm
Distanza frontale in aria da materiale infiammabile	900	900	mm
Diametro tubo aria comburente	50	50	mm

La potenza dichiarata può variare a seconda del tipo di combustibile utilizzato.

I dati tecnici sopra riportati sono ottenuti con PELLETT di qualità certificata. Utilizzare ESCLUSIVAMENTE questo tipo di combustibile come raccomandato di seguito al **CAP.06.2 - COMBUSTIBILI RACCOMANDATI**

*In funzione della tipologia di costruzione e isolamento dell'edificio (valori riferiti a 55 W/m³ e 35 W/m³; altezza locali 2,7 m)

ATTENZIONE



Tutte le prove, i collaudi e le messe a punto dell'apparecchio sono eseguiti con pellet certificato. Jolly Mec Caminetti S.p.A. non è responsabile di malfunzionamenti, guasti o problemi dipendenti dall'uso di pellet di qualità diversa da quello raccomandato in quanto i parametri di combustione possono variare significativamente in funzione della qualità del combustibile.

Per il funzionamento ottimale dell'apparecchio potrebbe essere necessario, in fase di servizio di Prima Accensione facoltativo, settare in modo differente rispetto ai valori di fabbrica alcuni parametri funzionali della centralina. Tale attività è esclusivamente di pertinenza del Centro Assistenza Tecnica specializzato.

06.2 COMBUSTIBILI RACCOMANDATI

ATTENZIONE

LA QUALITÀ DEL PELLETT È MOLTO IMPORTANTE SI PREGA DI PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA LETTURA DI QUESTA SEZIONE



Le prestazioni del prodotto a pellet sono decisamente legate ed altamente influenzate dal tipo e dalla qualità del pellet di legno che bruciate. È importante selezionare pellet che sia privo di sporcizia ed impurità. L'Associazione dei Fabbricanti di pellet insieme al Comitato Termotecnico Italiano hanno stabilito degli standard per la caratterizzazione del pellet a fini energetici*.

Poiché le rese delle diverse qualità di pellet differiscono tra loro, allo stesso modo varieranno la resa e la capacità di calore emesse dal prodotto. Analogamente, è inversamente proporzionale alla qualità del pellet il residuo incombusto all'interno della camera di combustione: minore è la purezza del pellet utilizzato, maggiore sarà la rapidità con cui lo sporco si accumulerà all'interno della macchina. Jolly Mec Caminetti S.p.A raccomanda di utilizzare lo stesso tipo di pellet adoperato in fase di servizio di Prima Accensione facoltativo quando sono state effettuate le adeguate tarature in funzione del combustibile. La continua variazione di tipologia o qualità di combustibile richiederebbe altrettante regolazioni dei parametri di combustione da parte del Centro Assistenza Tecnica specializzato, che quindi non possono essere riconosciute dal Costruttore.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo sono la **DIN Plus**, **Ö-Norm M7135** e **UNI EN ISO 17225-2** (classe A1 oppure A2), che garantiscono gli standard qualitativi sotto riportati.

*CARATTERISTICHE PELLETT CERTIFICATO

Polvere	1% massimo attraverso vaglio 3,2 mm
Densità	680 Kg/m ³ minimo
Dimensioni	6 mm di diametro da 25 a 30 mm di lunghezza massima
Contenuto ceneri	1% massimo
Umidità	8% massimo
Potere calorifico	4,9 kWh/Kg
Imballo	realizzato in sacchi di materiale ecocompatibile e biodegradabile

Immagazzinate il pellet ad almeno 1 m di distanza dall'apparecchio, comunque in luogo asciutto e non all'aperto, nemmeno sotto porticati o tettoie.

Non utilizzare pellet con durezza elevata e con dimensioni differenti, gli organi meccanici sono dimensionati e collaudati per l'utilizzo di pellet con le caratteristiche sopra riportate.

Ogni guasto o malfunzionamento dipendente dalla qualità e/o dal dosaggio del pellet impiegato non verrà coperto da garanzia.

NOTA

DA SAPERE SUL PELLETT:



Il pellet è ricavato con il processo di trafilatura della segatura di scarto della lavorazione del legno vergine e quindi senza additivi chimici. La consistenza, la compattezza e la forza con cui il tronchetto rimane integro è dovuta alla lignina, sostanza contenuta nel legno che, durante la fase di compressione funge da legante.

Le diverse qualità di combustibile possono dipendere anche dalle miscele di segatura utilizzate per ricavare il pellet, che generalmente si potrà trovare come standard con lunghezza tra 5 e 30 mm, diametro tra 5 e 6 mm, peso tra 600 e 700 Kg/m³ e con umidità non oltre l'8%.

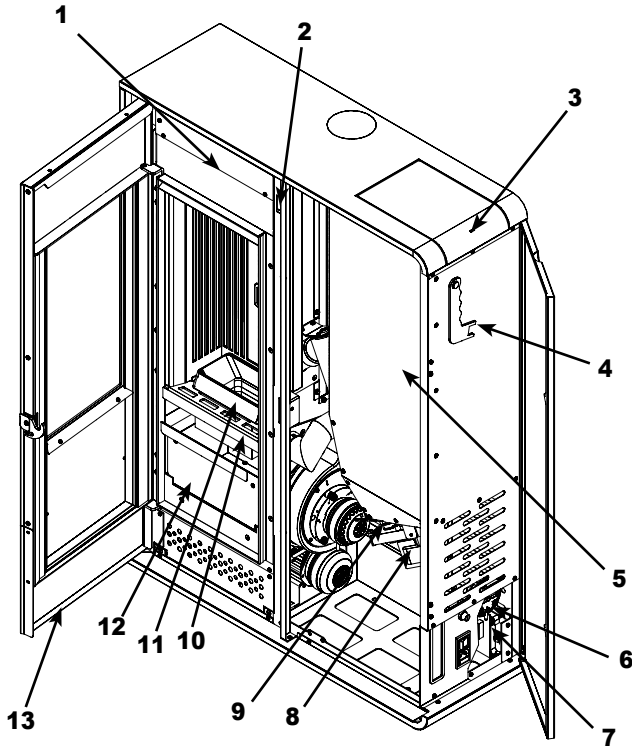
Un vantaggio rispetto alla legna è il maggior potere calorifico. Con legna di buona qualità e contenuto d'acqua fino al 15%, infatti, si potrebbe avere circa 4,3 kWh/Kg mentre con il pellet si hanno anche rese fino a 4,9 kWh/Kg con un contenuto d'acqua massimo dell'8%.

L'immagazzinamento dei sacchi di pellet deve avvenire in luoghi puliti e privi di umidità.

06.3 COMPONENTI

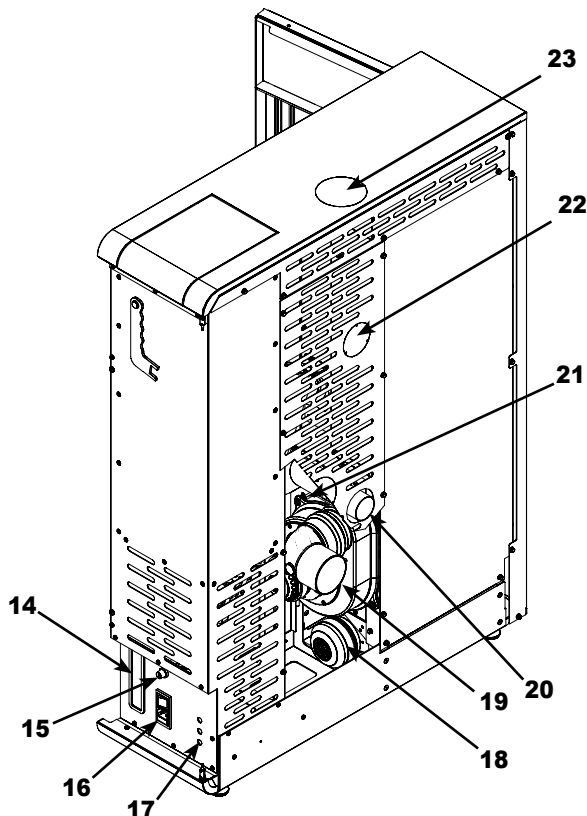
L'apparecchio viene fornito con i seguenti componenti:

- Scheda di montaggio, utilizzo e manutenzione.
- Accessori per l'uso e la manutenzione (vedi **CAP.08.6 - MANUTENZIONE ORDINARIA**).
- Cavo elettrico di collegamento alla rete elettrica.
- Rivestimento.
- Radiocomando.



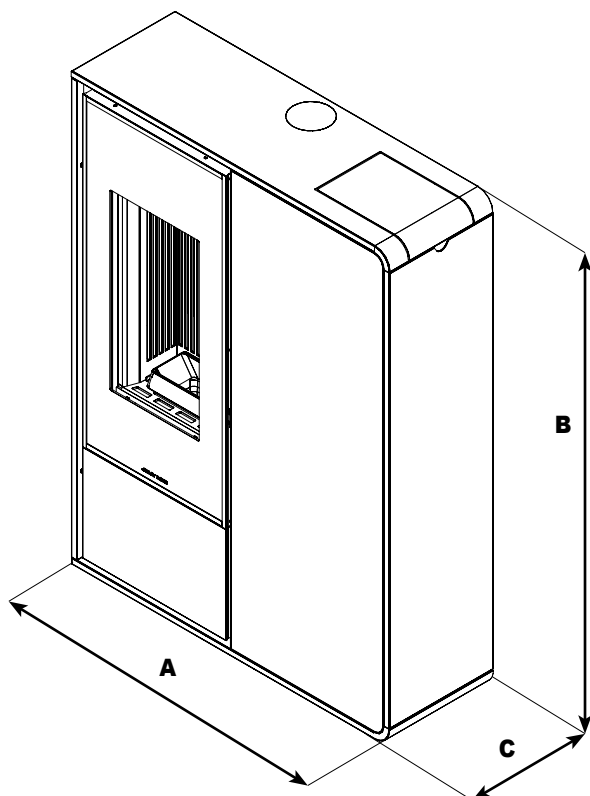
Elenco dei componenti:

1. Uscita aria calda
2. Umidificatore
3. Coperchio per caricamento pellet
4. Maniglia per apertura porta
5. Contenitore pellet
6. Pressostato fumi
7. Centralina elettronica di comando
8. Motoriduttore coclea di caricamento pellet
9. Coclea di carico pellet
10. Griglia camera di combustione
11. Braciere
12. Cassetto ceneri
13. Porta camera di combustione
14. Console di emergenza
15. Termostato di sicurezza a riarmo manuale
16. Presa elettrica con fusibili e interruttore generale
17. Sonda per la misura della temperatura ambiente
18. Ventilatore di riscaldamento
19. Ventilatore di combustione ed espulsione fumi Ø80 mm
20. Tubo di ingresso aria comburente Ø50 mm
21. Resistenza elettrica di accensione
22. Uscita tubo canalizzazione Ø60 mm
23. Tappo di chiusura del top



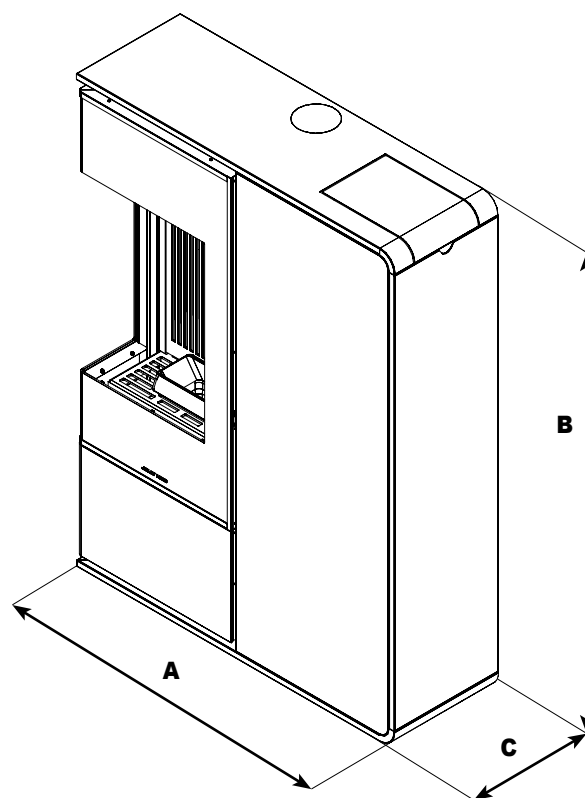
06.4 DIMENSIONI

Tutte le dimensioni sono espresse in mm.



I-Dea2 Frontale

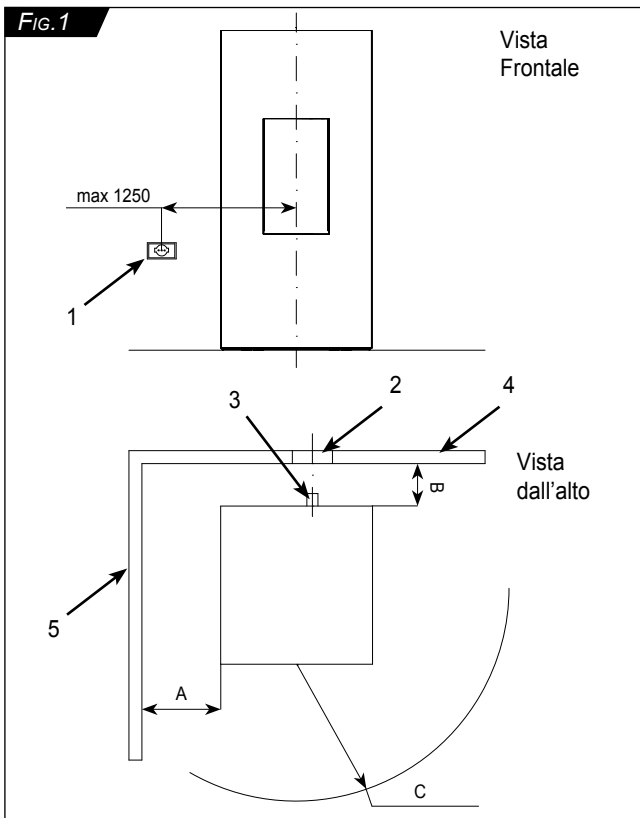
	I-Dea2 Frontale	I-Dea2 Angolare
A	846	846
B	1153	1153
C	276	276



I-Dea2 Angolare

CAP.07 POSIZIONAMENTO E ALLACCIAMENTI PER L'INSTALLATORE

07.1 POSIZIONE DELLE PRESE D'ARIA ESTERNE E CORRENTE ELETTRICA



L'apparecchio deve essere installato in un ambiente chiuso e su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (per es. la realizzazione di una piastra di distribuzione del carico). L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la manutenzione dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Nella Fig. 1 sono rappresentate le distanze minime che devono essere rispettate, tutte le misure sono espresse in mm.

La distanza laterale dalle pareti adiacenti, a seconda delle installazioni è da rispettarsi su entrambi i lati.

1. Presa elettrica
2. Presa d'aria esterna (vedi cap.07.4)
3. Ingresso aria comburente
4. Parete posteriore
5. Parete laterale

NOTA Come riportato nella norma nazionale di riferimento UNI 10683, il prodotto non può essere installato in locali con volume inferiore a 15 m³.

NOTA Si ricorda che le distanze minime da materiali infiammabili sono:

I-Dea2 Frontale:

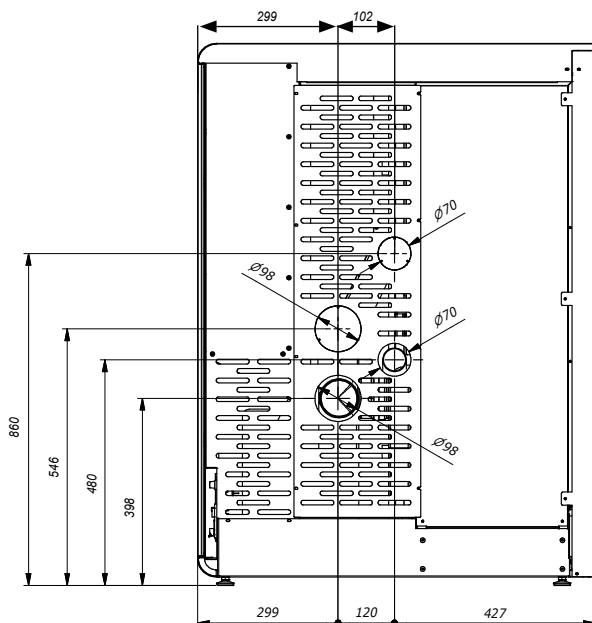
Distanza minima in aria da parete laterale infiammabile (A): 150 mm
 Distanza minima in aria da parete posteriore infiammabile (B): 100 mm
 Distanza frontale in aria da materiale infiammabile (C): 900 mm

I-Dea2 Angolare:

Distanza minima in aria da parete laterale infiammabile (A): 500 mm
 Distanza minima in aria da parete posteriore infiammabile (B): 100 mm
 Distanza frontale in aria da materiale infiammabile (C): 900 mm
 come riportato nel **CAP.06.1 - OMOLOGAZIONE**

- Vista posteriore (principali quote per l'installazione)

I-Dea2 Frontale - I-Dea2 Angolare



NOTA Le prese d'aria esterne, devono essere realizzate in maniera tale da evitare che possano essere accidentalmente ostruite e se provviste di rete antinsetto, deve essere effettuata una pulizia periodica al fine di evitare l'occlusione delle stesse da polvere e sporcizia, specialmente nei periodi di intensa concentrazione di polline.

07.2 CANNA FUMARIA O SCARICO FUMI

La canna fumaria o scarico fumi è un elemento fondamentale per il buon funzionamento dell'apparecchio e deve rispettare le seguenti norme di carattere generale:

UNI EN 1856-1 Camini: requisiti per camini metallici - Parte 1: Prodotti per sistemi camino.

UNI EN 1856-2 Camini: requisiti per camini metallici - Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici

UNI 10683 Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione

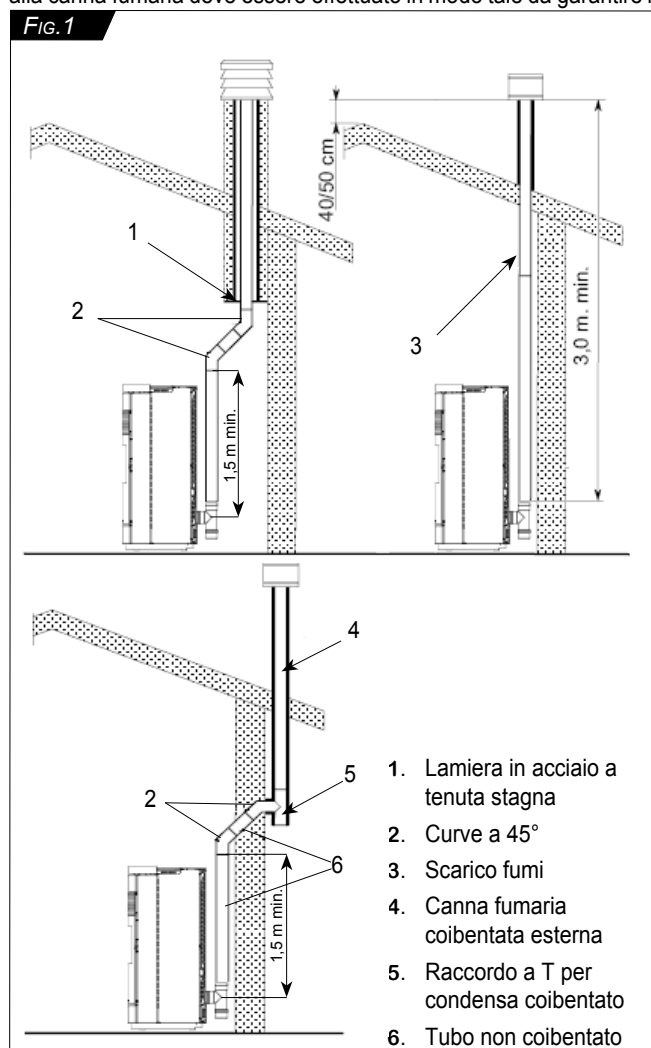
La sezione (diametro) della canna fumaria deve essere dimensionata in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio e dal tipo e luogo di installazione. Ogni generatore di calore deve avere la propria canna fumaria, escludendo immissioni da altri apparecchi. Il condotto di evacuazione dei prodotti della combustione generati dall'apparecchio a tiraggio forzato deve rispondere ai seguenti requisiti:

- è necessario utilizzare raccordi e tubi con guarnizione di tenuta alla pressione, in quanto il raccordo alla canna fumaria potrebbe risultare in lieve pressione durante il funzionamento dell'apparecchio
- tutti i cambiamenti di direzione devono essere ispezionabili per facilitare gli interventi di manutenzione
- deve garantire un tiraggio corretto a mantenere una depressione all'interno della camera di combustione, come da dati tecnici
- essere a tenuta, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato
- essere realizzato con materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione e dell'eventuale formazione di condensa acida
- avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°
- essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuna coibentazione
- avere sezione interna preferibilmente circolare; sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm
- avere una sezione interna costante, libera ed indipendente

Se la canna fumaria è installata all'esterno è assolutamente necessario che sia coibentata per evitare il raffreddamento dei fumi e la formazione di condensa. Lo stesso vale per il tratto dal tetto al comignolo (Torrino). Per il raccordo fra il generatore di calore e la canna fumaria, in presenza di deviazioni o curve e comunque per una maggior facilità di installazione, rapidità e sicurezza è consigliabile impiegare tubi di acciaio inox doppia parete.

È vietato l'impiego di tubi in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria.

I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione. Il montaggio del raccordo alla canna fumaria deve essere effettuato in modo tale da garantire la tenuta dei fumi nelle condizioni di funzionamento dell'apparecchio



in pressione, ed evitare la formazione di condensa ed il relativo ritorno verso l'apparecchio.

Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali o comunque non superiori a 2 m di proiezione orizzontale e con pendenza minima non inferiore al 5%. Il tratto orizzontale non deve essere collegato direttamente all'uscita del ventilatore fumi ma dopo il primo tratto verticale (6) di Fig. 1.

L'impianto fumario per l'evacuazione dei prodotti della combustione DEVE essere dimensionato e progettato da un Tecnico Abilitato che, in funzione dei dati caratteristici del generatore di calore ed alla tipologia installativa nonché al luogo di installazione e soprattutto alle norme tecniche vigenti pertinenti all'installazione, determina il corretto sistema di scarico fumi, dando indicazione all'installatore sui materiali da impiegare, sezione di passaggio fumi, spessore isolamento, resistenza alla corrosione e di tutti i requisiti idonei al corretto funzionamento del sistema generatore-canna fumaria.

DEVE inoltre essere verificata la corretta dimensione della presa d'aria per la ventilazione e aerazione del locale di installazione in conformità alle normative tecniche vigenti.

Malfunzionamenti del generatore causati da un sistema di scarico fumi non progettato e non dimensionato in modo adeguato, NON potranno essere oggetto di contestazioni e di interventi in garanzia da parte del produttore Jolly Mec.

Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi, i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti da 45° (vedi Fig. 1).

È vietato l'impiego di elementi in contropendenza. Il raccordo della canna fumaria deve essere a sezione costante, deve permettere il recupero della fuliggine ed essere scovolabile.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita del generatore; è vietato l'impiego di riduzioni all'innesto con la canna fumaria.

È vietato far transitare all'interno dei canali da fumi, anche se sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico.

Un adeguato dimensionamento dell'impianto di evacuazione dei fumi garantisce, in caso di black-out, un tiraggio sufficiente per lo smaltimento dei fumi generati dalla combustione senza estrattore elettrico.

In caso di un impianto di scarico fumi non eccellente, è possibile con regolazioni ai parametri funzionali dell'apparecchio, sopperire a piccoli difetti di tiraggio, entro un valore non superiore del 15% della velocità dell'estrattore fumi. Questa regolazione è però di esclusiva pertinenza del Centro Assistenza Tecnica specializzato.

È consigliabile realizzare un punto di misura, a tenuta stagna, sulla canna fumaria per effettuare il controllo delle emissioni dopo l'installazione e la misura del tiraggio.

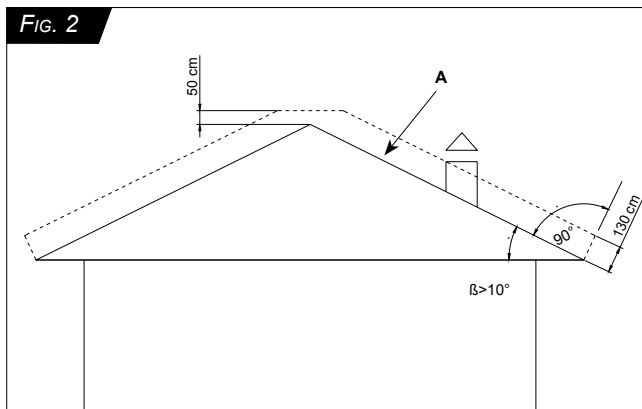
È assolutamente vietato sostenere il peso della canna fumaria con il raccordo dell'apparecchio, utilizzare a tal fine appositi sostegni o supporti indipendenti.

Per l'installazione di altri apparecchi a combustione all'interno dello stesso locale in cui è installato l'apparecchio a pellet fare riferimento alle norme di installazione UNI 10683 e UNI 7129.

L'altezza minima del camino deve essere di 3,0 m.

Non è consentito, e vivamente sconsigliato, lo sbocco dei terminali di scarico a parete, a qualsiasi altezza e a qualsiasi distanza da aperture come porte e/o finestre.

L'installazione di camini esterni deve essere eseguita con tubi a doppia parete coibentati per prevenire la formazione di condensa ed inoltre deve essere presente l'ispezione alla base del camino per le normali manutenzioni di pulizia che DEVONO essere svolte ANNUALMENTE.



Deve essere installato un comignolo antivento in presenza di condizioni metereologiche avverse, specialmente in situazioni con molto vento, questo accessorio consente un funzionamento dell'apparecchio con molte meno difficoltà di tiraggio in queste condizioni. Deve essere garantito un tiraggio minimo compreso tra 10 e 14 Pa. Tale valore deve essere letto con appositi strumenti e controllato ad ogni manutenzione periodica della macchina e della canna fumaria.

Con vento molto forte e comignolo installato nella zona di reflusso (vedi FIG.2, zona delimitata dalla linea tratteggiata A per coperture con inclinazione $\beta > 10^\circ$) della copertura o non rispettando le distanze indicate nella Norma UNI 10683 ci possono essere situazioni in cui l'apparecchio non funziona generando allarme mancanza depressione. Non sono possibili correzioni oppure riparametrazioni dei valori funzionali dell'apparecchio per superare il blocco di allarme.

07.3 VENTILAZIONE AMBIENTE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

Secondo la normativa di riferimento UNI 10683, tra interno ed esterno locale devono essere verificati 4Pa di depressione. Predisporre nel locale in cui è installato il prodotto adeguate aperture di ventilazione che consentano l'afflusso di almeno 50m³/h di aria comburente pulita e non prelevata da locali inquinati. Le aperture di ventilazione, se provviste di rete anti-insetto, devono essere facilmente amovibili per la periodica pulizia per consentire il regolare passaggio di aria.

Se l'ingresso di aria comburente è direttamente collegato all'apparecchio potrebbero essere necessarie regolazioni particolari alla centralina, soprattutto per la fase di accensione in quanto l'aria esterna, la cui temperatura ed umidità variano durante il periodo di utilizzo, entra direttamente a contatto con il pellet e la resistenza di accensione, variando i tempi di incendio del combustibile.

Jolly Mec consente la canalizzazione dell'ingresso dell'aria comburente entro e non oltre i seguenti limiti: lunghezza massima di sviluppo 1000 mm, diametro minimo corrispondente al diametro di attacco della presa d'aria dell'apparecchio ed un solo cambiamento di direzione di 90°, dislivello massimo dall'interasse dell'ingresso aria comburente dell'apparecchio di ± 300 mm.

ATTENZIONE



Come per l'impianto di evacuazione dei prodotti della combustione, anche le prese d'aria sono molto importanti e gli devono essere dati il giusto rispetto e considerazione.

L'installatore è il diretto responsabile per tutte le parti di impianto elettrico, allacciamento del generatore all'impianto, ventilazione e impianto di scarico fumi e DEVE, al termine dei lavori di installazione, rilasciare la dichiarazione di conformità secondo il DM 37/08.

D'altra parte il committente dei lavori DEVE affidare la realizzazione di tutte le opere ad un tecnico professionista abilitato.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio.

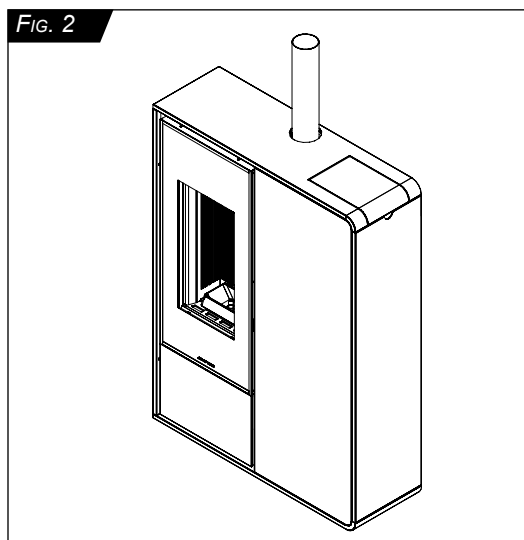
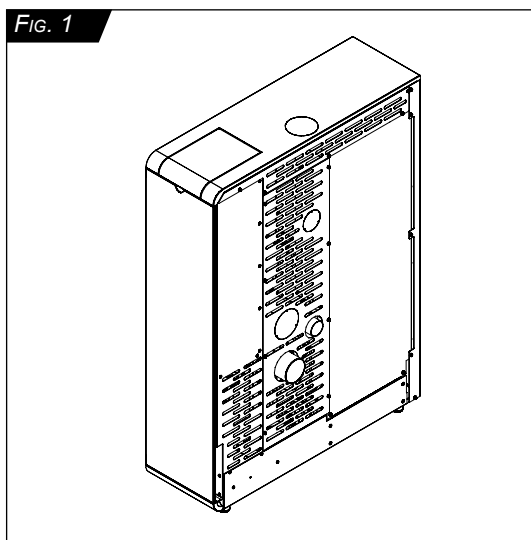
NOTA



Si consiglia di collegare direttamente la canalizzazione dell'aria comburente all'apparecchio solo se strettamente necessario. Aria molto fredda ed umidità possono causare delle difficoltà nella fase di accensione dell'apparecchio.

07.4 SEQUENZA DI MONTAGGIO

1. Disimballare la stufa sfilando il cartone. Togliere la stufa dal bancale e muoverla delicatamente fino a farla scendere dallo stesso. Posizionare quindi la stufa dove si intende installarla. Nella scelta del posizionamento della stufa tenere presente che l'installazione deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria e che devono essere rispettate le distanze di sicurezza indicate nel **CAP.06.1 - OMOLOGAZIONE**.
2. Per il montaggio del rivestimento si vedano gli allegati relativi al montaggio dello stesso (vedi AD129 o AD130).
3. La stufa può funzionare prelevando l'aria comburente direttamente dall'esterno (vedi paragrafo 07.3 per caratteristiche della canalizzazione dell'aria comburente esterna) o dall'interno del locale di installazione (in questo caso deve essere prevista un'apertura di ventilazione, secondo quanto specificato nel paragrafo 07.3).
4. Tutti i modelli possono essere collegati alla canna fumaria con uscita fumi posteriore (Fig. 1) oppure con uscita fumi superiore (Fig. 2) (vedi AD132). Per la realizzazione della canna fumaria attenersi a quanto specificato nel CAP.07.2.

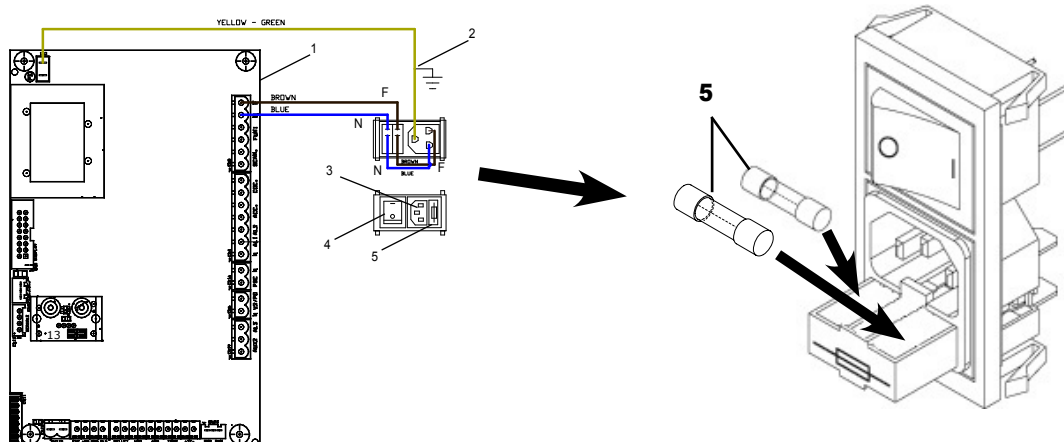


07.5 COLLEGAMENTI ELETTRICI

Effettuare il collegamento della linea 230 Vac 50 Hz tramite l'apposito cavo con spina, in dotazione con l'apparecchio, che alimenta la centralina di comando e tutti i componenti elettrici dell'apparecchio.

L'apparecchio è dotato di una presa di corrente con fusibili e di un interruttore bipolare. Nel caso in cui la centralina non dovesse accendersi anche dopo aver posizionato l'interruttore su "I" (UNO), verificare che i fusibili siano integri.

1. Scheda centralina
2. Terra
3. Presa per alimentazione con cavo in dotazione
4. Interruttore
5. Fusibile Ø5X20 F4A 250V IEC 127-II



ATTENZIONE

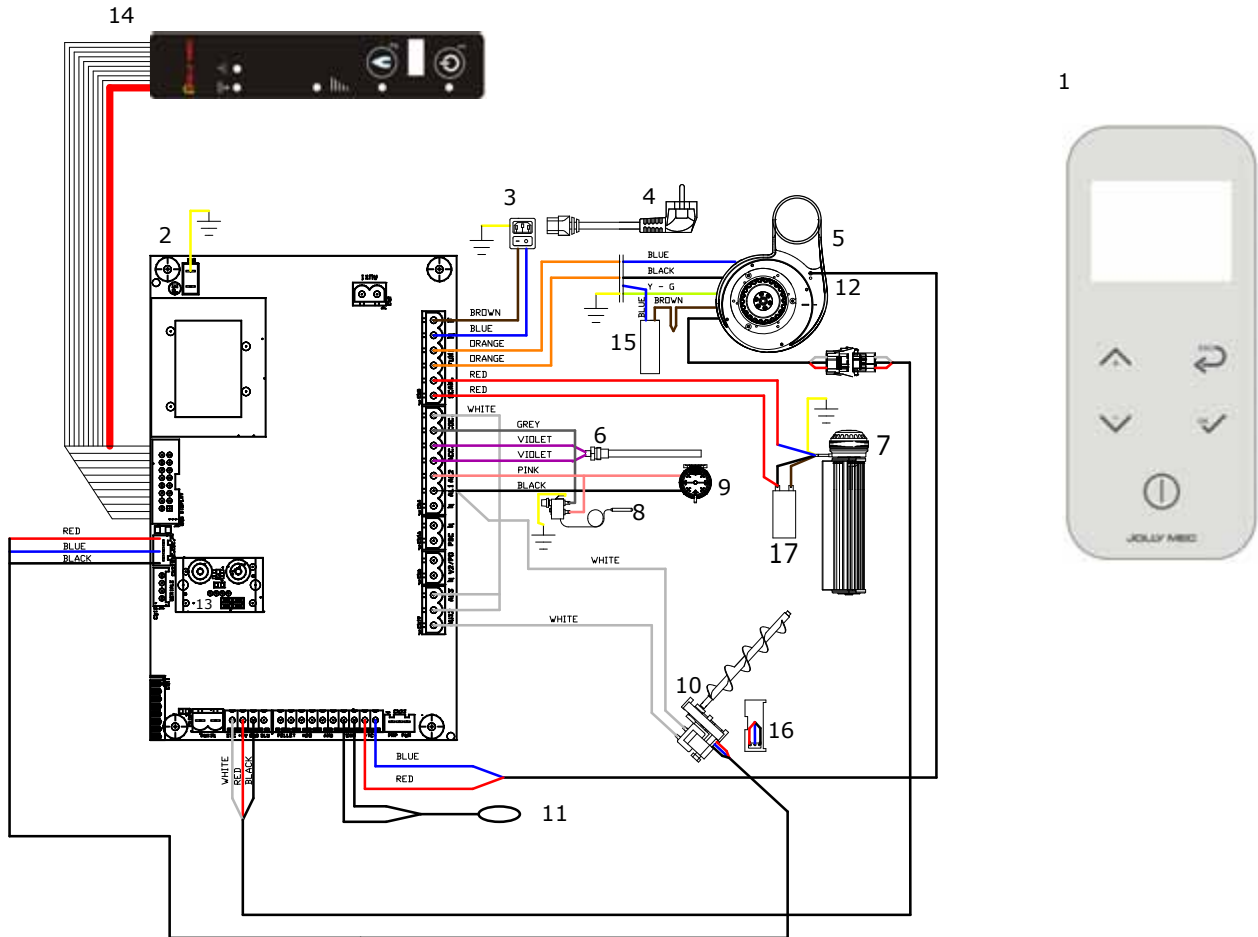
I collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato secondo le norme vigenti (2014/30/UE e 2014/35/UE).



07.6 SCHEMA ELETTRICO DI CABLAGGIO DELLA CENTRALINA

ATTENZIONE

I collegamenti elettrici devono essere effettuati da personale qualificato secondo le norme vigenti (2014/30/UE e 2014/35/UE).



Numero	Descrizione
1	Radiocomando
2	Scheda Elettronica
3	Interruttore elettrico bipolare generale
4	Cavo di alimentazione elettrica con presa shuko
5	Ventilatore estrattore fumi
6	Resistenza elettrica
7	Ventilatore di scambio
8	Termostato a bulbo
9	Pressostato fumi
10	Motoriduttore carico pellet

Numero	Descrizione
11	Sonda di temperatura ambiente/Termostato ambiente
12	Sonda di temperatura fumi
13	Sensore di pressione differenziale per regolazione aria comburente
14	Console di emergenza/Antenna radio per radiocomando
15	Condensatore elettrico per ventilatore estrattore fumi
16	Encoder Coclea
17	Condensatore ventilatore di scambio aria calda

NOTA

La rappresentazione dei componenti è solo indicativa, essi possono variare nella forma



07.7 ESEMPIO DI CANALIZZAZIONE DELL'ARIA NEI VARI LOCALI

NOTA



Per canalizzare l'aria in altri locali raccordare il tubo all'uscita posteriori della stufa per distribuire l'aria nei vari ambienti. L'aria può essere bilanciata tramite le griglie con chiusura regolabile.

I tubi dell'aria devono essere portati nei locali da riscaldare.

Da ogni locale in cui arriva l'aria calda deve essere garantito il ritorno dell'aria nel locale stufa attraverso fessure sotto le porte o bocchette, che deve essere ripresa dalla griglia dietro la stufa.

La distribuzione dell'aria viene realizzata con tubi circolari flessibili in alluminio Ø 60mm. I tubi devono essere fissati ai raccordi mediante fascette stringitubo.

La coibentazione dei tubi è fondamentale per il rendimento della stufa. Devono quindi essere avvolti con materassino di lana di vetro (spessore minimo di 3 cm) lungo tutto il percorso.

Attenzione: evitare il contatto dei tubi con legno e materiali infiammabili.

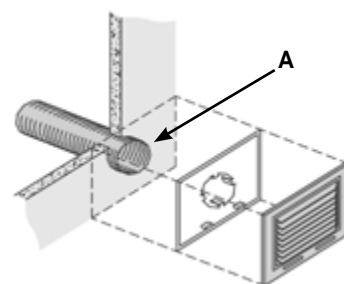
Inoltre, è pericolosissimo impiegare tubi di plastica per la distribuzione dell'aria poiché le elevate temperature potrebbero deformarli e far sprigionare gas nocivi.

Ove non vi fosse la possibilità di murare i tubi di distribuzione, possono essere mimetizzati con un controsoffitto o realizzando delle finte travi o cassonetti.

NOTA



È importante realizzare la canalizzazione dell'aria in modo bilanciato (per quanto concerne la lunghezza del tubo di distribuzione aria nei locali, che non dovrebbe superare i 6 m lineari), in modo da ottenere una resa di calore e un rendimento ottimale nei locali canalizzati. È inoltre consigliabile, per migliorare ulteriormente la distribuzione dell'aria canalizzata e diminuirne il rumore, l'utilizzo di tubazioni con parete interna liscia.



È importante sigillare ermeticamente con silicone lo spazio (**A**) tra le bocchette ed il muro, per evitare il passaggio dell'aria che provoca l'annerimento dovuto al calore (ad esempio i baffi dei caloriferi).

ATTENZIONE

IMPORTANTE: Utilizzare un sigillante silconico a reticolazione neutra



Per il montaggio del ventilatore della canalizzazione si veda AD133.

CAP.08 USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE

08.1 FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

La STUFA utilizza come combustibile il pellet, la cui combustione è gestita elettronicamente.

Il pellet viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio tramite la coclea comandata dal motoriduttore e viene trasportato direttamente nel braciere di combustione. La sua accensione avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica ed aspirata nel braciere tramite il ventilatore centrifugo che è lo stesso che estrae i fumi prodotti dalla combustione espellendoli dal bocchettone posto nella parte laterale inferiore della stufa.

Con il ventilatore tangenziale di scambio aria ambiente viene fatta passare aria nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si scalda per poi uscire nell'ambiente attraverso l'uscita frontale. Il riempimento del serbatoio, che è posto nella parte laterale della stufa, avviene tramite un coperchio apribile situato nella parte superiore del rivestimento. Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta e non rovesciato direttamente dal sacco (vedi **CAP.08.6 - MANUTENZIONE ORDINARIA (A cura del cliente)**).

Il focolare è realizzato con uno scambiatore in acciaio e FIRELECTOR a doppio sviluppo calorico chiuso frontalmente da una portina in vetro ceramico.

La quantità di combustibile, l'alimentazione dell'aria comburente e l'estrazione fumi, sono regolate tramite scheda elettronica al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento.

Tutte le operazioni per la gestione del funzionamento sono eseguite tramite il radiocomando fornito (vedi manuale SM116 allegato).

08.2 UNITÀ DI CONTROLLO

La centralina elettronica, collegata tramite radiofrequenza con il radiocomando, gestisce tutte le funzioni dell'apparecchio e tramite il display LCD della console palmare è possibile tenere sotto controllo tutte le fasi di lavoro della stufa.

La centralina è dotata di cronotermostato con programmi personalizzabili, con una gestione semplice dei comandi di funzionamento. Il funzionamento è controllato dalla SONDA AMBIENTE posta nel radiocomando o installata, di serie, nella parte posteriore dell'apparecchio, che può essere prolungata all'interno del locale di installazione in una posizione più appropriata per rilevare correttamente la temperatura ambiente. È possibile utilizzare come sonda ambiente un termostato di commercio, facendo MOLTA ATTENZIONE che il collegamento elettrico sia di tipo PULITO verso la scheda elettronica della stufa.

Fanno parte della componentistica elettrica/elettronica anche alcuni sistemi di sicurezza come:

SONDA TEMPERATURA FUMI	Inserita nel ventilatore di scarico fumi
PRESSOSTATO	Collegato nella parte inferiore del giro fumi dell'apparecchio
TERMOSTATO DI SICUREZZA	Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno dell'apparecchio è troppo elevata



Il radiocomando consente l'utilizzo delle seguenti funzioni principali:

- Accensione e spegnimento dell'apparecchio.
- Regolazione delle potenze di riscaldamento.
- Regolazione della temperatura ambiente desiderata.
- Ottimizzazione della combustione.
- Possibilità di caricare manualmente il pellet nel cestello.
- Gestione del cronotermostato con più accensioni giornaliere, settimanali e per il week-end.
- Segnalazioni di eventuali anomalie di funzionamento.
- Evidenzia lo stato di funzionamento dell'apparecchio.

In caso di guasto al radiocomando le funzioni principali dell'apparecchio possono essere gestite attraverso la console di emergenza.

NOTA



allegato

Per una descrizione completa e dettagliata dei contenuti di questa sezione consultare l'apposito manuale SM116

08.3 ACCENSIONE E UTILIZZO DELL'APPARECCHIO

Dopo aver eseguito a regola d'arte e seguendo le relative normative tutti i lavori di installazione, impianto di aerazione del locale, impianto di evacuazione dei fumi ed impianto elettrico, è possibile far intervenire il Centro Assistenza Tecnica specializzato per il servizio di Prima Accensione facoltativo.

Dopo aver installato la macchina per la prima accensione, per poter utilizzare l'apparecchio, rifornire il serbatoio con pellet di qualità come raccomandato ed effettuare il precarico del pellet dal menu CARICO PELLETT (vedi manuale SM116), impostare i valori di temperatura desiderati ed il valore di set potenza (si consiglia l'impostazione al livello 3) ed accendere l'apparecchio con il tasto di accensione (vedi manuale SM116). L'apparecchio rimarrà in lavoro finché la sonda ambiente o il termostato non saranno soddisfatti.

Durante il periodo di funzionamento l'apparecchio è in potenza di riscaldamento a seconda del livello impostato il quale può essere impostato su 5 livelli di potenza. L'apparecchio rimane in lavoro, cioè in potenza di riscaldamento, affinché il valore di temperatura ambiente impostato non viene superato di 0,5 °C. Superato tale valore l'apparecchio si porta al livello di funzionamento di ECONOMIA. L'apparecchio riprenderà il normale funzionamento nella condizione di lavoro quando la temperatura ambiente scende sotto il SET di temperatura ambiente impostato di 1,0 °C.

Durante il funzionamento la velocità di ventilazione dell'aria calda in uscita dalla stufa dipende dai livelli di potenza, maggiore è la potenza e maggiore sarà la velocità di uscita dell'aria dall'uscita frontale. Il ventilatore dell'aria calda entra automaticamente in funzione in base alla temperatura dei fumi.

Con l'attivazione della modalità STAND-BY, è possibile mandare in spegnimento l'apparecchio se le condizioni di temperatura ambiente sono soddisfatte entro i valori impostati attraverso il valore di temperatura del Delta OFF. Il Delta OFF è il differenziale di temperatura tra il SET ambiente impostato ed il valore misurato in ambiente. Quindi se per esempio, impostando un SET ambiente di 19°C, un Delta OFF di 2°C ed un tempo di ritardo allo spegnimento di 5', quando la temperatura ambiente sarà mantenuta per almeno 5 minuti oltre i 21°C, l'apparecchio andrà in spegnimento. L'apparecchio si posizionerà in STD-BY attendendo che la temperatura ambiente toccherà la soglia del SET ambiente -1°C che corrisponde al valore di accensione automatico. Con questa condizione l'apparecchio non sarà effettivamente spento, ma in attesa di potersi riaccendere se soddisfatte le condizioni sopra riportate.

Impostando il MENU SET CRONO, è possibile creare delle fasce orarie di funzionamento per eseguire accensioni e spegnimenti programmati. La funzione CRONO è da intendersi come funzionamento a fasce orarie, mentre la funzione STAND-BY è a intendersi come funzionamento a temperatura.

In caso di allarmi e/o di carico pellet manuale dal menu CARICO PELLETT, il messaggio PULIRE BRACIERE è il promemoria per prestare attenzione a non accendere l'apparecchio con residui di combustione del funzionamento precedente e/o pellet incombusto nel braciere. Per cancellare il messaggio, effettuare la pulizia del braciere e poi cancellare il testo premendo il Tasto ON/OFF per tre secondi. Il carico del pellet dal menu CARICO PELLETT deve essere utilizzato nel caso la coclea sia vuota (prima accensione dell'apparecchio), a seguito di un allarme per MANCANO PELLETT, oppure perché si è effettuato un intervento di manutenzione con la pulizia del contenitore con conseguente svuotamento dello stesso. Tutte le volte che viene attivato il carico manuale del pellet dal menu CARICO PELLETT si DEVE vuotare il braciere per consentire l'accensione della stufa con condizioni regolari.

Lo spegnimento dell'apparecchio può avvenire, durante il normale funzionamento, con scelta manuale da parte dell'utente o con l'impostazione SET-CRONO oppure può essere causata da un allarme intervenuto per un possibile malfunzionamento dell'apparecchio. Nel terzo caso attenersi alle indicazioni riportate nel **CAP. 09 - RICERCA GUASTI E RISOLUZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI**.

ATTENZIONE

L'apparecchio deve funzionare esclusivamente con la porta della camera di combustione chiusa.



Lo sportello del pellet durante il funzionamento deve essere chiuso.

L'accensione della stufa DEVE avvenire SEMPRE con braciere vuoto e pulito.

ATTENZIONE

È necessario che l'installatore sia presente durante il servizio di Prima Accensione facoltativo dell'apparecchio in quanto in questa fase potrebbero verificarsi delle necessità di regolazione dei componenti dell'impianto, ovvero operazioni non di pertinenza e responsabilità del Centro Assistenza Tecnica specializzato.

Un eventuale secondo intervento da parte del Centro Assistenza Tecnica specializzato per l'impossibilità di effettuare le suddette regolazioni durante il servizio di prima accensione facoltativo è a carico del cliente utilizzatore.

NOTA

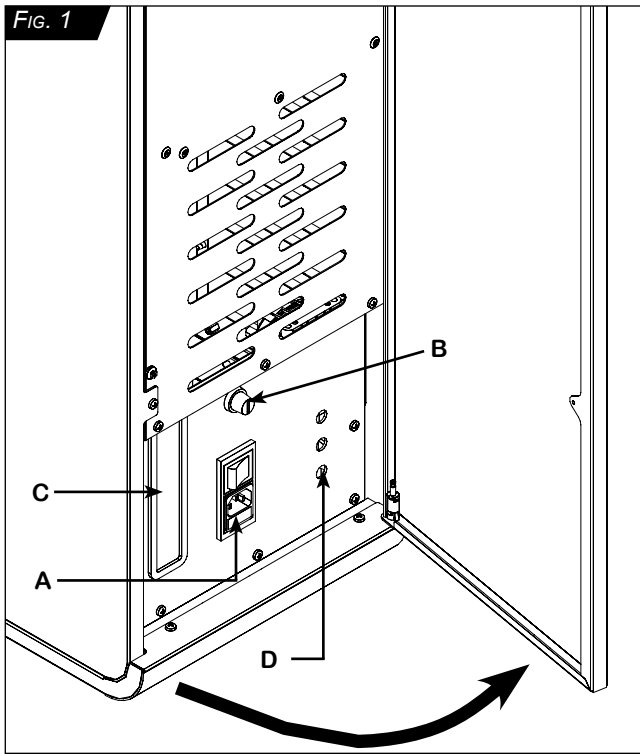


Si consiglia di attivare la modalità STAND-BY quando le condizioni del fabbricato e/o il relativo utilizzo lo consentono. Frequenti spegnimenti e accensioni possono causare malfunzionamenti dell'apparecchio, possibili allarmi di mancata accensione ed uno spreco di energia elettrica e combustibile.

08.4 TERMOSTATI DI SICUREZZA A RIARMO MANUALE

Sull'apparecchio è installato un termostato di sicurezza a salvaguardia di eventuali surriscaldamenti del combustibile contenuto nel serbatoio pellet e interviene provocando lo spegnimento dell'apparecchio qualora la temperatura in prossimità del sensore raggiunga valori limite, corrispondenti alla taratura di intervento del termostato.

Per ripristinare il normale funzionamento dell'apparecchio in seguito ad uno spegnimento forzato da un termostato procedere come segue:



1. Attendere che l'apparecchio sia completamente freddo (mediamente 20 minuti);
2. Aprire il pannello laterale destro;
3. Svitare il cappuccio a protezione del pulsante di riarmo del relativo termostato posto sullo schienale dell'apparecchio (vedi Fig. 1, posizioni **B**);
4. Premere a fondo il pulsante finché si avverte il CLICK;
5. Rimontare il cappuccio;
6. Resetare l'allarme dal radiocomando premendo il tasto ON/OFF ed attendere il messaggio OFF;
7. Riaccendere l'apparecchio.

Se l'allarme persiste contattare il Centro Assistenza Tecnica specializzato.

Gruppo prese (Fig. 1):

- A. Presa elettrica di alimentazione con interruttore bipolare e protezione a fusibile (vedi CAP.07.5 - COLLEGAMENTI ELETTRICI)
- B. Termostato di sicurezza termica
- C. Display di emergenza
- D. Sonda per la misura della temperatura ambiente

08.5 CONSIGLI PER L'UTENTE

- L'acqua per umidificare deve essere messa manualmente nella stufa attraverso la finestrella di riempimento (l'umidificatore è colmo quando l'acqua arriva a livello). Si ricorda che la stufa può funzionare anche senza acqua. L'umidificazione dell'aria previene inconvenienti fisiologici quali: gola secca, emicranie, allergie varie e l'eccessiva polvere causata da un ambiente troppo asciutto. All'acqua dell'umidificatore possono essere aggiunte essenze balsamiche (miscelate all'acqua immessa) per profumare i locali.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore. I ricambi originali sono disponibili presso i venditori, i Centri Assistenza Tecnica specializzati o direttamente presso la sede di Jolly Mec Caminetti S.p.A.
- Nel caso in cui si sporchi molto il vetro (con visibile annerimento) durante il funzionamento a pellet, possibili cause possono essere:
 - Scarso tiraggio della canna fumaria (pulire la canna fumaria, oppure controllare le caratteristiche della stessa)
 - Insufficiente aria comburente (dare più aria tramite il ventilatore di combustione), pulire presa d'aria.
- Quando il pellet non viene usato per molto tempo (periodo primavera-estate) bisogna svuotare completamente il serbatoio, coclea e cestello con l'ausilio di un aspirapolvere, poi pulire accuratamente per evitare che il pellet residuo si impacchi ed al successivo avviamento danneggi alcuni componenti.
- Utilizzare solo combustibili raccomandati pena il decadimento della garanzia.
- Generalmente con una buona qualità di pellet, ogni 500-1000 kg di pellet, caricato nel contenitore, verificare che sul fondo dello stesso non vi siano depositi di segatura, eventualmente asportare tutta la segatura presente (la segatura riduce la portata della coclea e crea problemi al funzionamento della stufa). Con qualità di pellet scarse o non certificate la frequenza per la pulizia del fondo del serbatoio da segatura potrebbe essere necessaria in tempi più frequenti.
- Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta. Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio.
- Controllare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria e nelle prese d'aria esterna prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un prolungato periodo di mancato utilizzo.
- La stufa non deve essere utilizzata come un inceneritore. Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati.
- Il focolare non può essere modificato; ogni modifica non autorizzata farà decadere automaticamente ogni garanzia e responsabilità del costruttore.
- La stufa non può essere posta a diretto contatto con materiali combustibili (vedi **CAP 06 - DATI TECNICI**)
- La manutenzione puntuale e sistematica è una componente fondamentale per il perfetto funzionamento ed una resa termica sempre massima.

PIÙ PULIZIA = PIÙ RENDIMENTO

- Annualmente è necessario far eseguire la pulizia straordinaria dell'apparecchio dal Centro Assistenza Tecnica specializzato (vedi **CAP. 08.7 MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA**)

ATTENZIONE

In caso di incendio della canna fumaria chiamare i Vigili del Fuoco



ATTENZIONE

I prodotti a combustione di pellet devono funzionare esclusivamente con la porta della camera di combustione chiusa, **NON** aprirla mai durante il funzionamento.



Non bisogna mai far funzionare la stufa priva del collegamento elettrico e con altro combustibile che non sia pellet di legno. **NON TOCCARE** le parti del focolare non coperte dal rivestimento, escluse le maniglie ed i comandi di regolazione, perché sono soggette ad alte temperature.

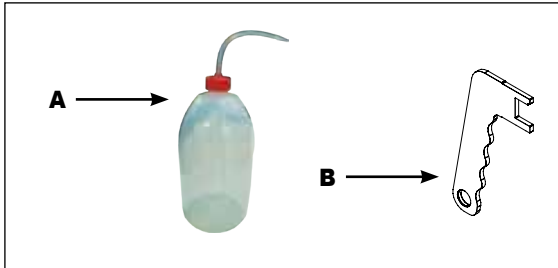
Il locale in cui viene installata la stufa non deve essere direttamente comunicante con vani scale a più piani; nello stesso ambiente non devono esserci altre caldaie, caminetti o estrattori d'aria (escluso gli apparecchi di tipo "C")

08.6 MANUTENZIONE ORDINARIA (A cura del cliente)

ATTENZIONE



Prima di ogni operazione di manutenzione e/o pulizia, spegnere l'interruttore generale ed accertarsi che l'apparecchio sia freddo. Non rimettere mai in funzione l'apparecchio prima di aver terminato tali operazioni e riposizionato correttamente tutti i componenti.



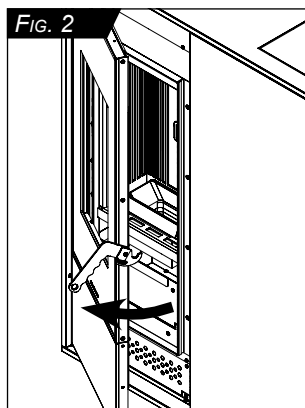
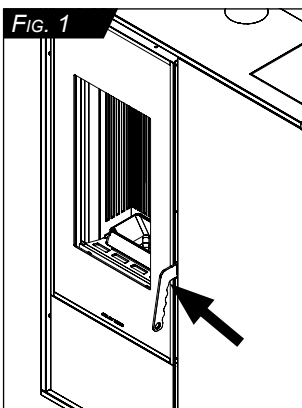
Attrezzi in dotazione

- A) Spruzzetta per umidificatore
- B) Maniglia per apertura porta

Per facilitare e migliorare la pulizia dell'apparecchio è opportuno dotarsi di un aspiracenere (non fornito con l'apparecchio ma acquistabile anche presso i venditori e/o i Centri Assistenza Tecnica specializzati).

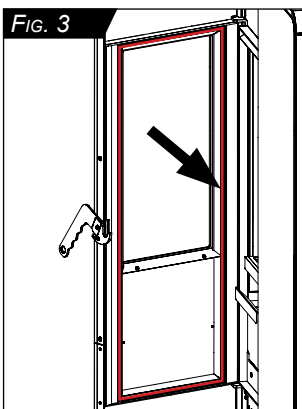
• **PULIZIA ORDINARIA:**

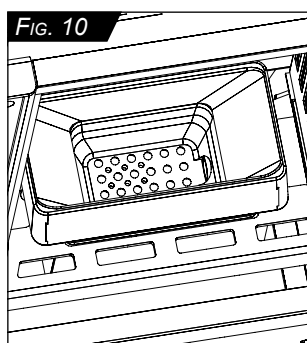
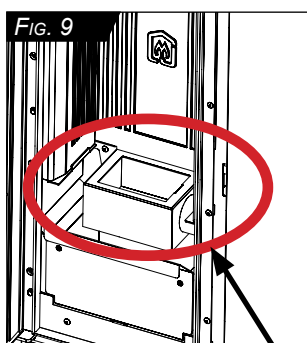
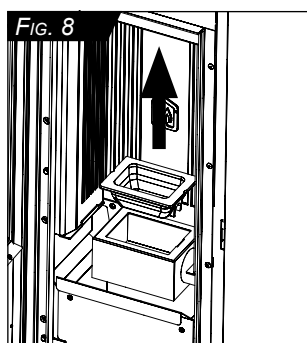
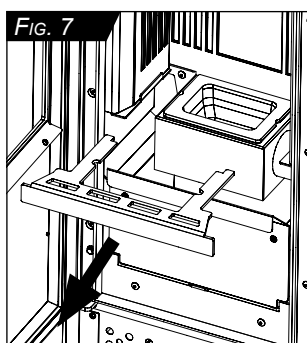
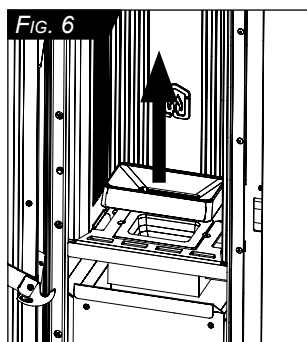
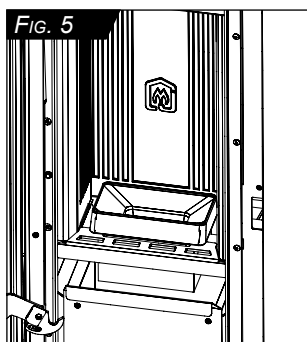
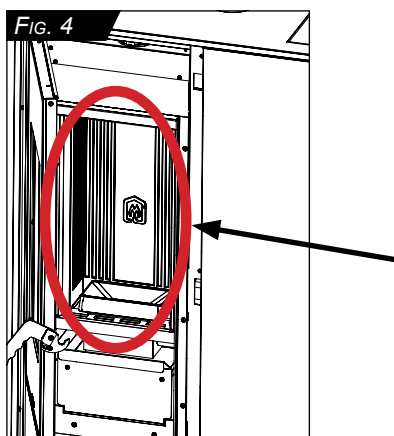
ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SIA NEI MODI CHE NEI TEMPI CADENZIATI PER LE VARIE PARTI DA PULIRE



1. Apertura porta camera di combustione

Per aprire la porta della camera di combustione della stufa utilizzare l'apposita maniglia fornita in dotazione per sganciare la chiusura, dopodiché tirare lo sportello per aprirlo completamente (Fig. 1-2-3). Richiudendo la porta assicurarsi che sia correttamente agganciata. Controllare periodicamente l'integrità del cordone di tenuta posto sul lato interno della porta (Fig. 3).





2. Pulizia corpo caldaia

Togliere il braciere (come descritto al punto 3. **Rimozione braciere per la pulizia**) e togliere il frangifiamma (come descritto al punto 9. **Rimozione del frangifiamma**).

Con l'aiuto di un pennello, pulire le pareti interne della camera di combustione in FIRE FLECTOR facendo cadere la fuliggine nel vano cassetto (Fig. 4). Estrarre il cassetto cenere, svuotarlo e pulirlo accuratamente (come descritto al punto 4. **Estrazione e pulizia del cassetto cenere**).

Eventualmente usare un aspirapolvere, con le ceneri residue fredde, per aspirare la fuliggine e la cenere residue rimaste all'interno del vano cassetto ceneri.

3. Rimozione braciere per la pulizia

Con la porta della camera di combustione aperta togliere la griglia ed estrarre il braciere sollevandolo in verticale (prima rimuovere la parte superiore del braciere) (Fig. 5-6-7-8).

È obbligatorio effettuare una accurata pulizia del braciere affinché tutti i fori siano ben puliti.

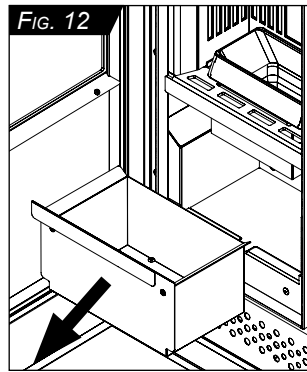
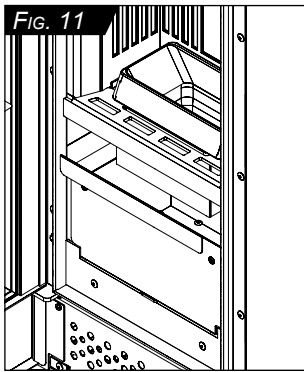
Eliminare le scorie depositate nel braciere rovesciandole e con l'ausilio di un attrezzo appuntito staccare le probabili incrostazioni, colpendo le pareti interne del braciere ed eventualmente scuotendolo.

Prima di riposizionare il braciere è necessario assicurarsi che nel vano di alloggiamento del braciere non ci sia presenza di cenere o di sporcizia. Aspirare in modo accurato anche questa parte (assicurarsi che le ceneri residue siano fredde) (Fig. 9).

Verificare che la sede di appoggio del braciere sia ben pulita (se il braciere non appoggia bene e trafile aria, la stufa non si accende e funziona male).

Dopo aver effettuato la pulizia del braciere accertarsi che venga riposizionato nel modo corretto come indicato (Fig. 10).

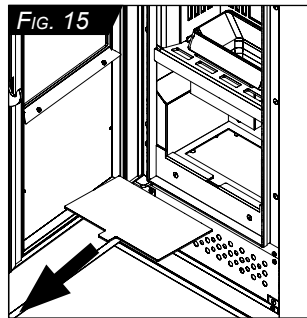
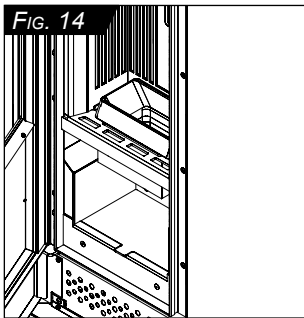
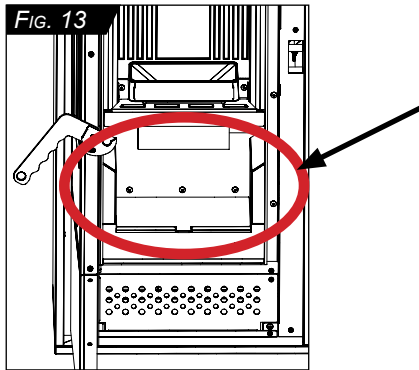
La resistenza di accensione deve essere ben centrata nell'apposita sede del braciere e la sede di appoggio deve essere ben in piano con il vano di alloggiamento.



4. Estrazione e pulizia del cassetto cenere

Con la porta della camera di combustione aperta, estrarre il cassetto posizionato nella parte bassa interna della struttura della stufa (Fig. 11-12). Dopo aver tolto e svuotato il cassetto è opportuno aspirare la cenere residua nella base di appoggio del cassetto (assicurarsi che le ceneri residue siano fredde) (Fig. 13).

L'uso di un aspirapolvere, di tipo "bidone" dotato di filtro a maglie fini, può semplificare la pulizia in quanto evita di riversare nell'ambiente parte delle ceneri aspirate ad apparecchio spento. Terminata la pulizia, assicurarsi che il cassetto venga riposizionato correttamente.

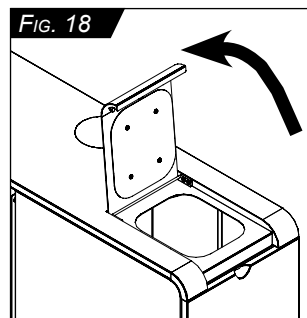
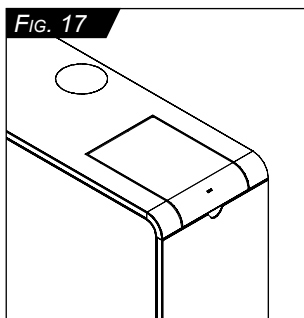
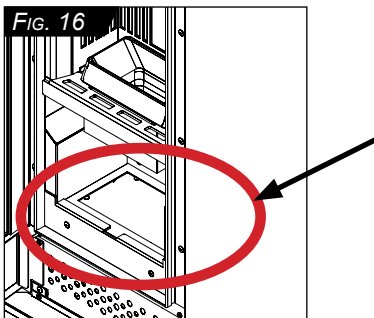


5. Pulizia ispezione fumi

Rimuovere il coperchio di ispezione che si trova sotto al cassetto di raccolta cenere e pulire accuratamente anche questo vano.

Con il beccuccio dell'aspiraceneri, aspirare in modo completo i residui di cenere alla base dello scambiatore entrando nel vano di ispezione con l'impugnatura dell'aspiraceneri (assicurarsi che le ceneri residue siano fredde) (Fig. 14-15-16).

Al termine della pulizia assicurarsi che il coperchio di ispezione venga riposizionato correttamente.

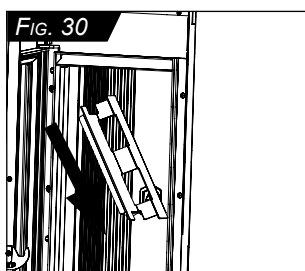
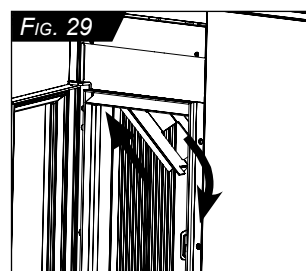
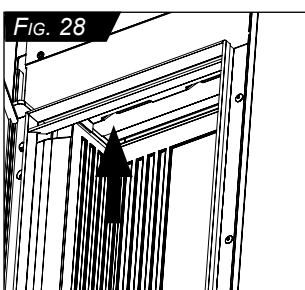
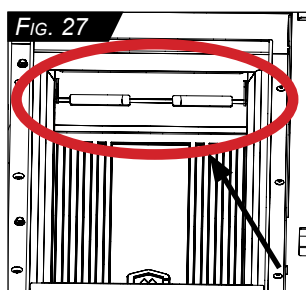
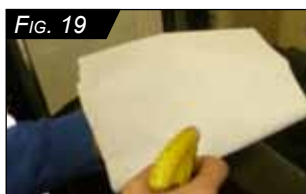


6. Apertura e pulizia del serbatoio pellet

Sollevarlo il coperchio del serbatoio pellet esercitando una leggera forza, tirando verso l'alto, per vincere la forza di chiusura del magnete (Fig. 17-18).

Ogni 500-1000 kg di pellet bruciato, svuotare il contenitore pellet e verificare che sul fondo non sia depositata della segatura.

Pulire accuratamente il fondo del contenitore. In caso di lunga inattività svuotare completamente il contenitore e la coclea.



7. Pulizia vetro

Ogni giorno pulire il vetro con una spugna umida o della carta asciugamani (Fig. 19-20). Se il vetro si sporca di fumo nero, probabilmente il braciere è sporco oppure bisogna aumentare l'aria di combustione.

Prestare attenzione a non usare prodotti troppo aggressivi per non rovinare la vernice ed in ogni caso non spruzzare mai i prodotti detergenti direttamente sulle parti da pulire (Fig. 21-22). Se la stufa richiedesse una frequenza di pulizia maggiore, verificare il tiraggio della canna fumaria ed il comignolo. È consigliabile un comignolo di tipo antivento.

In caso di necessità pulire anche il vetro esterno (Fig. 23).

8. Pulizia del rivestimento

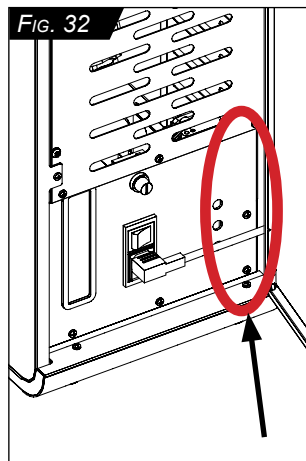
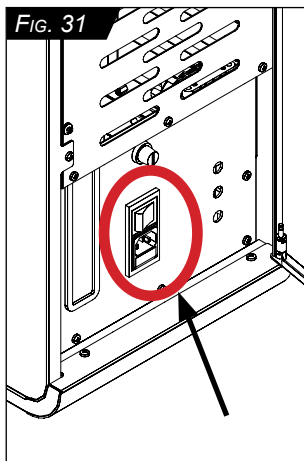
Per la pulizia del rivestimento usare solo prodotti detergenti neutri a base acqua che devono essere utilizzati per inumidire un panno da passare sul rivestimento (Fig. 24-25). I detergenti non devono mai essere spruzzati direttamente sulle parti del rivestimento (Fig. 26).

L'utilizzo di prodotti chimici abrasivi e/o corrosivi, che possono essere dannosi per le parti verniciate, è causa di annullamento della garanzia su queste parti.

Le variazioni cromatiche delle superfici verniciate, specialmente se di differente materiale e finitura e sottoposti a differente temperatura, non possono costituire motivo di contestazione in quanto dipendono dalle caratteristiche naturali dei materiali e dal loro deterioramento dovuto all'uso del prodotto.

9. Rimozione del frangifiamma

Per la rimozione del frangifiamma (Fig. 27), interno alla camera di combustione, sollevarlo per spostarlo dagli appoggi laterali e piegando la parte laterale sinistra dello stesso accompagnarlo cautamente verso il basso fino a che il pezzo non è completamente estratto dalla camera di combustione (Fig. 28-29-30). Pulire il frangifiamma dalle ceneri depositate. Al termine della pulizia assicurarsi che il frangifiamma venga riposizionato correttamente.



10. Collegamento della presa di corrente

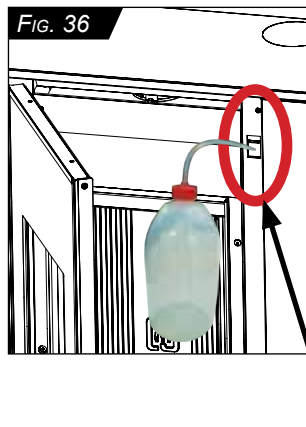
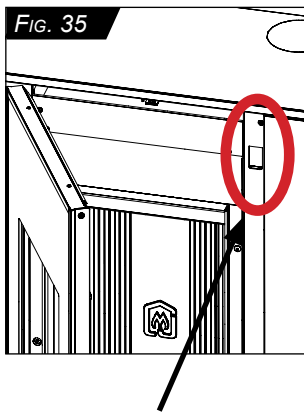
Prima di collegare la spina del cavo fornito in dotazione alla stufa all'impianto elettrico dell'abitazione, inserire la spina alla presa montata dietro il pannello laterale destro (Fig.31-32) facendola passare attraverso la feritoia che va sul retro della stufa e assicurarsi che l'interruttore sia in posizione "O".

Dopo aver inserito la spina nella presa di corrente premere l'interruttore "O-I" mettendolo in posizione "I".



11. Caricamento del serbatoio pellet:

Il riempimento del serbatoio posto nella parte laterale dell'apparecchio avviene tramite l'apertura del coperchio. Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta (non in dotazione) (Fig. 33-34) e non rovesciato direttamente dal sacco.



12. Riempimento umidificatore

Con la porta della camera di combustione aperta, sollevare la linguetta della finestra di acciaio dell'umidificatore (Fig. 35-36).

Inserire il tubetto della pompetta in dotazione per riempire l'umidificatore.

08.7 MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA (A cura del Centro Assistenza Tecnica specializzato)

Le ricordiamo che la manutenzione straordinaria da effettuare su questa tipologia di prodotto, deve essere eseguita obbligatoriamente ogni anno da un manutentore abilitato, al fine di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di funzionalità, efficienza e comfort. Per qualsiasi richiesta La invitiamo a prendere contatto con il Centro Assistenza Tecnica specializzato attraverso il Suo venditore.

Le operazioni di manutenzione programmata devono comprendere:

- Pulizia canna fumaria (ponendo particolare attenzione ai tratti orizzontali)
- Pulizia giro fumi dell'apparecchio
- Pulizia delle eventuali incrostazioni nell'apparecchio
- Pulizia ventilatori
- Controllo del regolare funzionamento della resistenza di accensione
- Controllo dello stato di integrità dell'impianto elettrico/elettronico
- Controllo dello stato conservativo e dello stato di efficienza degli organi di sicurezza, termostati e pressostati
- Controllo dell'integrità delle guarnizioni di tenuta, facendo particolare attenzione a quella della porta di chiusura della camera di combustione.
- Controllo dello stato di integrità del vetro ceramico.
- Controllo del regolare funzionamento del motoriduttore carico pellet.
- Pulizia del fondo del serbatoio pellet.

ATTENZIONE



Per eseguire queste operazioni è necessario staccare la corrente, attendere che l'apparecchio sia freddo e attenersi scrupolosamente alle normative di sicurezza vigenti.

Tabella di riferimento per la frequenza di pulizia e manutenzione dell'apparecchio.

Descrizione	Quotidiana	Da 1 a 2 giorni	Settimanalmente	Mensilmente	Annualmente	Secondo necessità
Pulizia corpo caldaia			U			
Rimozione braciere per la pulizia	U					
Estrazione e pulizia del cassetto cenere	U					
Pulizia ispezione fumi				U		
Pulizia del serbatoio pellet				U		
Pulizia vetro	U					
Pulizia del rivestimento						U
Rimozione del frangifiamma			U			
Pulizia canna fumaria					T	
Pulizia giro fumi dell'apparecchio					T	
Pulizia delle eventuali incrostazioni dell'apparecchio					T	
Pulizia ventilatori					T	
Controllo del regolare funzionamento della resistenza di accensione					T	
Controllo dello stato di integrità dell'impianto elettrico/elettronico					T	
Controllo dello stato conservativo e dello stato di efficienza degli organi di sicurezza, termostati e pressostati					T	
Controllo dell'integrità delle guarnizioni di tenuta, facendo particolare attenzione a quella della porta di chiusura della camera di combustione					T	
Controllo dello stato di integrità del vetro ceramico					T	
Controllo del regolare funzionamento del motoriduttore carico pellet					T	
Pulizia del fondo del serbatoio pellet					T	

LEGENDA: U: manutenzione ordinaria a cura del cliente utilizzatore
T: manutenzione straordinaria a cura del Centro Assistenza Tecnica specializzato

NOTA



L'intervallo di tempo tra una pulizia ordinaria e l'altra è strettamente legato alla qualità del combustibile ed anche al tempo di funzionamento dell'apparecchio. La frequenza di pulizia più adeguata può quindi essere stabilita soltanto dopo i primi giorni di utilizzo in funzione dell'effettiva quantità di residuo depositata e può differire dalle tempistiche imposte da Jolly Mec.

CAP.09 RICERCA GUASTI E RISOLUZIONE DI EVENTUALI PROBLEMI

09.1 PROBLEMI

ATTENZIONE



In relazione alle norme vigenti sulla sicurezza degli apparecchi elettrici, per tutte le operazioni di installazione manutenzione o intervento che comportano l'accesso a parti elettriche è obbligatorio rivolgersi ad un Centro Assistenza Tecnica specializzato o a personale qualificato.

PROBLEMA	PRINCIPALI CONTROLLI DA ESEGUIRE
Il Display di emergenza non è acceso	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che la spina della stufa sia ben innestata nella presa di corrente e nella presa sul retro della stufa. Controllare che il cavo FLAT sia ben collegato sulla scheda elettronica. Controllare che i fusibili di protezione siano efficienti, sia quelli inseriti nella scheda elettronica che quelli inseriti nella presa retro stufa.
Il radiocomando non funziona	<ul style="list-style-type: none"> Controllare che le batterie siano di tipo ALKALINE e non ricaricabili di tipo AAA da 1,5 V e siano inserite in modo corretto. Non usare batterie ricaricabili. Direzionare il radiocomando verso il display a bordo stufa. Verificare che la stufa sia elettricamente alimentata ed il display sia attivo.
Il pellet non scende nel braciere	<ul style="list-style-type: none"> Il pellet è finito, rifornire il contenitore. Il motoriduttore non gira, verificare il motivo: <ul style="list-style-type: none"> - elettricamente non collegato - meccanicamente scollegato dalla coclea. La coclea è bloccata da un corpo estraneo caduto nel contenitore. La coclea è bloccata da pellet molto duro; utilizzare pellet raccomandato. La coclea è bloccata da una sicurezza attiva, dal termostato a riarmo manuale oppure dal pressostato fumi di sicurezza.
La stufa non si accende automaticamente	<ul style="list-style-type: none"> Il braciere è sporco, impedendo l'ingresso dell'aria. Pulirlo accuratamente ed assicurarsi che ad ogni accensione sia ben pulito. Il cestello è posizionato in modo non corretto. La resistenza è rotta.
Il pellet brucia male e si forma incombusto nel cestello, il vetro si sporca molto, annerendosi	<ul style="list-style-type: none"> Scarso tiraggio della canna fumaria, non usare la stufa, potrebbe essere pericoloso; pulire accuratamente la canna fumaria, la stufa e l'estrattore fumi. Braciere molto sporco. Spegnerne la stufa e pulirlo. Pellet umido. Sostituire il combustibile. Aria comburente scarsa, controllare che la porta faccia ben tenuta sulla struttura della stufa. Impostazione dei parametri di ventilazione non corretti; verificare i valori in base a quelli di fabbrica.
Alla potenza minima la stufa si spegne	<ul style="list-style-type: none"> La velocità di ventilazione di combustione è molto alta, bruciando troppo in fretta il pellet. La quantità di carica del pellet è scarsa. Il tiraggio della canna fumaria è elevato. La quantità di carico del pellet è elevata, non brucia per tempo e si accumula pellet fresco all'interno del braciere. Regolare la quantità di carica, oppure correggere con l'aumento della ventilazione di combustione.
La fiamma è molto incostante	<ul style="list-style-type: none"> Controllare il fondo del contenitore pellet; potrebbe esserci molto deposito di segatura. Il motoriduttore potrebbe avere degli ingranaggi rotti.
Il ventilatore di scambio e/o di combustione funziona a stufa spenta	<ul style="list-style-type: none"> La sonda fumi è rotta. Sostituirla.
I componenti elettrici funzionano anche a stufa spenta	<ul style="list-style-type: none"> La scheda elettronica è rotta. Sostituirla.
L'aria di ventilazione di scambio puzza	<ul style="list-style-type: none"> Controllare il ventilatore di scambio, potrebbe essere molto sporco.
Il ventilatore di scambio fischia o è molto rumoroso	<ul style="list-style-type: none"> Controllare il ventilatore di scambio, potrebbe essere molto sporco.

NOTA

Per la lista dei messaggi di allarme consultare il manuale SM116 allegato.





Via S.Giuseppe 2 - 24060 Telgate (Bg) Italy
Tel. +39 035.83.59.211 Fax +39 035.83.59.203
www.jolly-mec.it - info@jolly-mec.it